

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXVII - Gennaio 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna - Woodpecker - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Gennaio 2021



Ancora in sospeso la sorte dell'Airpol

Si attende dal Ministero il via libera per la vendita del velivolo

di Aldo Maranesi

Tre anni fermo a terra, chiuso in un hangar, in attesa di un permesso del Ministero degli Interni di cui non c'è traccia. Ogni anno vanno in fumo 2 mila euro di affitto dello stallo nell'hangar, oltre a qualche ora di scartoffie scritte dagli uffici comunali a Prefettura e Governo per dare una mossa al dirigente di turno. Il protagonista è l'aereo leggero Airpol, in forza fino a 3 anni fa alla Polizia Locale di Chiari: dismesso dall'Amministrazione comunale, doveva essere venduto per reinvestire i fondi in progetti di sicurezza, ma ricostruire la storia di questo velivolo (peraltro analiticamente documentata dal comando di polizia locale di Chiari) deve essere troppo faticoso per i dirigenti di turno al Ministero degli Interni e così l'aereo è ancora

❑ a pag 14

E' vietato che scappi

Esercizi con asporto: niente toilette

di Massimiliano Magli

Centri urbani a rischio «latrina» per la serrata dettata dalle norme anti-Covid. A Chiari i nervi dell'assessorato al commercio guidato da Domenico Codoni sono tesi: da un lato le risposte della Prefettura non lasciano alcuna possibilità agli esercenti con servizio di asporto di ammettere ai propri servizi igienici i clienti, dall'altro baristi e clienti sono frustrati. «Abbiamo scritto al Prefetto – spiega Codoni – per sensibilizzarlo su ciò che pare una questione di lana caprina: il bar viene definito chiuso, ma lo è solo come servizio al banco e ai tavoli. Vi può accedere per l'asporto una persona alla volta e chiediamo pertanto di poter dare dignità alle attività e alla clientela consentendo l'uso del bagno». Chiari aveva utilizzato come esperimento anche dei bagni chimici ma il costo di alcune centinaia di euro al mese e soprattutto lo scarso utilizzo ha sconsigliato la prosecuzione del progetto. «E' uno spazio infelice – con-

❑ a pag 17



RE/MAX ALBA HOUSE



ROVATO: **Villa Singola** in Via Ugo Foscolo inizio anni '70 completamente indipendente e circondata dal verde, disposta su due piani di 120 mq l'uno e ubicata in zona signorile ed esclusiva a pochi passi dal centro del paese.
L'immobile è composto a piano terra da doppio box, ampio locale adibito a cantina/taverna, zona lavanderia e locale caldaia. Una scala interna porta al piano primo abitativo composto da ampio atrio, cucina separata ed abitabile, spazioso salotto, tre camere da letto matrimoniali e bagno.
Possibilità di ricavare due unità indipendenti grazie all'ampia metratura della casa. L'immobile risulta da ristrutturare; possibilità di eseguire parte dei lavori (quali cappotto termico, pannelli fotovoltaici/solari, caldaia, serramenti) gratuitamente tramite agevolazioni superbonus 110% anche con partner e aziende con noi convenzionate. **Prezzo: € 165.000,00**

RE/MAX ALBA HOUSE
Viale Cesare Battisti, 7/8 - Chiari (Bs)
Tel. 030.3455470 - 388.9346350
dbeqiri@remax.it

GR AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Pratiche auto, mezzi pesanti e nautiche
- Patenti
- Trasferimenti di proprietà
- Immatr.ne veicoli di importazione
- Cambi targhe
- Revisioni e collaudi
- Duplicato certificati di proprietà
- Visure Pra
- Visure Camera di Commercio
- Targhe prova e tanto altro...



Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it





SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it

Santander Consumer Bank

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i "Fogli Informativi" disponibili presso le Filiali, gli Agenti e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank.

L'agente in attività finanziaria può svolgere in via esclusiva su mandato diretto di Santander Consumer Bank la promozione e la conclusione di contratti relativi alla concessione di finanziamenti nell'ambito del credito al consumo e assume stabilmente l'incarico di promuovere la conclusione di contratti esclusivamente nel territorio nazionale.

TFS #TuttoSubito

Non aspettare, goditi subito il frutto del tuo lavoro.

Sei un dipendente pubblico e sei andato o stai andando finalmente in pensione?
Non aspettare i tempi classici previsti dall'INPS e ricevi in anticipo la tua liquidazione: informati qui su come richiedere **TFS #TuttoSubito**.



VIA F.LLI UGONI, 32 - 25126 BRESCIA
030.2403150

VIA DEI CARPINONI, 6 - 24126 BERGAMO
035.316123

VIA CAVOUR, 34 - 21100 VARESE
0332.239241

Agente in attività finanziaria Iscrizione OAM n. A941
www.santanderconsumer.it

TERZA PARTE

David Maria Turoldo il resistente

Resistenza: più che un concetto, una speranza che tiene il soffio del vento più forte. Per questo abbiamo scelto di pubblicare a puntate questo libro dedicato a Padre David Maria Turoldo, uscito nel 2019, grazie all'editore Anpi Franciacorta. Ringraziamo per la disponibilità l'editore e gli autori per averci concesso l'onore di raccontare, ancora una volta, perché ogni giorno nascono bambini che hanno bisogno di sapere, di salvarsi.

Il Direttore
Massimiliano Magli



David Maria Turoldo

Caratteristiche principali dell'Ordine (che nel 2010 contava circa un migliaio di frati sparsi in 39 nazioni) sono: la devozione particolare per la Madonna, la misericordia (cioè la cura e l'attenzione verso ogni creatura umana), l'amicizia e la fraternità che ne hanno caratterizzato le origini.
Affrontati infine gli studi teologici e filosofici che gli consentiranno (il 18 agosto 1940, nel Santuario della Madonna di Monte Berico a Vicenza) di essere ordinato sacerdote, padre Turoldo - insieme al confratello ed amico fra Camillo De Piaz - è assegnato a Milano, al convento di Santa Maria dei Servi in San Carlo al Corso, in modo che entrambi possano frequentare l'università Cattolica: filosofia per Turoldo e letteratura per De Piaz.
Nato a Madonna di Tirano (Sondrio) nel febbraio 1918, fra Camillo De Piaz sarà inseparabile compagno di strada di padre Turoldo: ne condividerà aspirazioni e progetti, iniziative e delusioni, battaglie ed interventi delle autorità ecclesiastiche; coautore di diverse opere ("Ricordo di papa Giovanni" con Ernesto Balducci, per esempio) e traduttore di pubblicazioni che difficilmente sarebbero arrivate in Italia ("Agonia della Chiesa?" del Card. Emmanuel Suhard, arcivescovo di Parigi, "Il Cristo dilacerato.
Crisi e concili nella Chiesa" del filosofo Jean Guitton, ecc.), produrrà una grande quantità di articoli ed interventi su periodici locali, scritti che saranno raccolti nel volume "Il crocevia, la memoria".
Di lui, lo stesso Turoldo dirà: "È un amico il cui parere sulle cose mi è indispensabile più del mio stesso parere."
Una coppia quasi paradossale che durerà comunque tutta la vita, anche se sottoposta alle battute degli amici che sottolineavano quanto i due fossero tra loro diversi.
"È meno difficile far parlare padre Camillo che far stare zitto padre Turoldo!"; oppure: "Quando padre Camillo grida, fa meno rumore di padre Turoldo quando pensa.!"
E così via...
Nel 1943, l'arcivescovo di Milano cardinale Ildefonso Schuster invita padre Turoldo a pronunciare l'omelia alla messa domenicale delle 12,30 in Duomo, la "messa alta" frequentata dalla Milano-bene, alla quale padre David rivolgerà i suoi sermoni focosi e travolgenti, suscitando notevole entusiasmo ma anche molte polemiche.
L'incarico durerà un decennio, alla fine del quale sarà sostituito da Fra Camillo che, comunque, sarà a sua volta allontanato per gli stessi motivi per cui è stato allontanato Turoldo non appena il cardinal Schuster avrà esalato l'ultimo respiro.
Stimato dal successore cardinale Giovanni Battista Montini (che diventerà Papa Paolo VI e gli affiderà la versione italiana dell'enciclica "Populorum Progressio"), anche padre De Piaz avrà grossi contrasti con la gerarchia ecclesiastica, come l'amico e confratello.
Nel novembre del 1946 Turoldo si laurea in filosofia all'Università Cattolica di Milano con la tesi "La fatica della ragione. Contributo per una ontologia dell'uomo", stesa con la guida del prof. Gustavo Bontadini.
Sia il professor Bontadini che Carlo Bo gli offrono il ruolo di assistente universitario rispettivamente alla facoltà di Filosofia Teoretica a Milano ed alla cattedra di Letteratura all'Università di Urbino.
Nel dopoguerra padre Turoldo rimane assegnato ancora al convento di Milano, dove non tarda a distinguersi per alcune iniziative che lo rendono una delle figure più significative anche nella storia dell'ordine religioso in cui milita.
Nel 1947 alla città di Milano, ancora distrutta e sconvolta dagli avvenimenti bellici dedica i suoi versi appassionati e tristi ("Mia povera patria").
"Parole, inerti macerie, / brandelli d'esistenze disamorate, panorama / del mio paese
ove neppure il gesto / sacrificale più rompe
la immota somiglianza dei giorni
né le vesti sante coprono / la nudità degli istinti.
E i poeti non hanno più canti / non un messaggio di gioia,
nessuno una speranza.
E non più alberi sulle nostre / strade disperate.
Nessuno ha pietà almeno / delle pietre, dei giardini
degli antichi triangoli d'ombra.
Le vie non hanno più linee, / gli archi sono cemento,
le colonne senza capitelli.
E dentro le case
ognuno è solo
con la sua diffidenza.
Disancorati accenti nel declino
delle amicizie, nelle sere
straziate lusinghe.
Han ceduto i cuori più saldi
nella rete delle intenzioni
taciute. Giorni
non sono che polvere
agli orli delle macerie.
Questa
non è più una città...

a cura di Guerino Dalola
con la collaborazione di:
Donatella Rocco,
Antonio Santini o.s.m.,
Mino Facchetti,
Pierino Massetti,
Gian Franco Campodonico

Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA'
030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ROVATO

Facchetti Fabio srl
❒ TRASPORTI E SPURGHI
❒ DISOTTURAZIONI TUBAZIONI
❒ BONIFICHE DI OGNI GENERE
❒ VIDEOISPEZIONI

SANIFICAZIONE
AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI
SECONDO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO
DELLA SALUTE N. 5443-22/02/2020


Via L. Da Vinci, 161 - CARAVAGGIO (BG)
Tel. 0363.52678
info@facchettifabio.it - www.facchettifabio.it

CANCELLO AUTOMATICO INEFFICIENTE?
NOI LO RIPARIAMO O AUTOMATIZZIAMO

Più di 20 anni d'esperienza

La nostra passione al vostro servizio
Automatismi certificati norme CE




Preventivi e sopralluoghi tecnici
Affidaci il tuo cancello!
AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE
Palazzolo s/O | Palosco - tecno.caddy@gmail.com - 347.4645336

Crematorio: c'è un progetto

Il Comune si candida in Regione

di Massimiliano Magli

Potrà arrivare sino a 1200 incinerazioni all'anno, poco meno di quattro al giorno e, se le attese del Comune saranno rispettate, potrebbe essere pronto entro un paio d'anni.
Il tempio crematorio di Chiari è finalmente sulle carte dopo 15 anni di ipotesi.
La Giunta guidata da Massimo Vizzardi ha varato il progetto di massima per partecipare al bando della Regione che ha dovuto prendere atto della grave carenza di templi crematori. Una carenza che è diventata drammatica quest'anno con l'epidemia di Covid 19.
Per avere un'idea della richiesta di cremazioni a Chiari, basterebbe dire che si è passati dal 10% del 2009 al 51,7% del 2019, ma il nuovo impianto potrà servire anche i Comuni della zona.
«Abbiamo voluto partecipare al bando – spiega il sindaco Massimo Vizzardi – e unitamente a Chiari Servizi staimo preparando tutto il materiale necessario per completare l'iter burocratico di presentazione.
Le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione in questa direzione sono diverse: innanzitutto la gestione sul luogo e nel migliore dei modi dell'addio ai defunti da parte dei famigliari, quindi la volontà di rendere sempre più Chiari una città di servizi e punto di riferimento per tutto il territorio circostante; non da ultimo, l'insediarsi di un'attività che permetterebbe la creazione di nuovi posti di lavoro».
Sul piatto c'è un investimento da 2 milioni di euro, che potrebbe ricevere un importante aiuto dalla Regione (non è scontato): la sola fornace ha un costo di circa 600 mila euro, mentre il resto è legato alle opere edili, impiantistiche, di sicurezza e di abbattimento degli inquinanti.
Alessandro Gozzini è il consigliere con delega al cimitero: «L'impianto sorgerà entro le mura del campo santo o appena fuori, per ovvie ragioni ma anche perché disposto dalle normative in materia.
La portata del suo inquinamento è minima, basti dire che rispetto a una normale caldaia arriva a un impatto decine di volte inferiore. Studi scientifici condotti in Friuli hanno evidenziato persino la mancanza di un cambiamento termico significativo nelle dirette vicinanze all'impianto».
L'opera sarà sottoposta ai pareti di Regione, Ats e Arpa e sarà oggetto di Valutazione di impatto ambientale. ■

La Lega: "prima garanzie di sicurezza"

Non convince la Lega l'annuncio di un tempio crematorio a Chiari da parte del Comune. L'Amministrazione comunale ha scelto nei giorni scorsi di stendere un progetto di massima per partecipare al bando di Regione Lombardia, intenzionata ad aumentare in modo significativo di templi di cremazione. Il consigliere leghista Roberto Campodonico: «Prima degli annunci vorremmo gli studi per la sicurezza ambientale e il benessere dei _da una terribile parentesi in termini di inceneritori. Nel 1994 chiuse infatti tra mille polemiche e denunce l'inceneritore per rifiuti ospedalieri di via Sandella».
Campodonico ha precisato di «non essere contrario a priori all'impianto, se questo dovesse migliorare i servizi funerari della comunità, ma determinato a chiedere prima una documentazione che spazzi via ogni dubbio sulla pericolosità di tale impianto».
Il consigliere di maggioranza Alessandro Gozzini ha precisato che «un paragone con quell'inceneritore è inaccettabile e privo di qualsiasi fondamento. E' chiaro che tutte le documentazioni tecniche saranno fornite anche in Consiglio prima di qualsiasi progetto, ma tengo a ricordare che quegli impianti sono normati dalle autorità sanitarie che oggi hanno sensibilità e conoscenza ben diverse da 30 anni fa». Sul tema anche Marco Salogni, il presidente di Chiari Servizi: «Questi impianti sono ormai a impatto praticamente zero. Non esiste nemmeno un tradizionale camino: le ceneri vengono consegnate ai parenti e al limite c'è il recupero dello zinco qualora le casse siano con questo materiale».
Sul progetto Regione si esprimerà il prossimo anno. A Chiari la richiesta di incinerazioni è ormai superiore a quella della tumulazione classica: nel 2009 solo il 10% la chiedeva, oggi la quota è del 51%.
«Il tema è sentito – ha concluso Campodonico – ma chiediamo la massima trasparenza sulle emissioni, visto e considerato che questi impianti sono poi destinati a restare per decenni sul territorio». ■







LA STAZIONE

BAR, PIZZA, KEBAB, BYREK
GRIGLIATE, PESCE FRITTO
E SPECIALITA' ALBANESI



Caffetteria, cappuccini e brioches dalle 5 del mattino

PANINI con pasta pizza

PANINO KEBAB € 3,50



PIADINA KEBAB € 4,00



BYREK RICOTTA
BYREK CARNE CIPOLLA
BYREK SPINACI E RICOTTA
€ 2,00 AL PEZZO

MENÙ STUDENTI
PANINO O PIADINA KEBAB
PATATINE E BIBITA € 5,00

DOLCI ALBANESI

TUTTE LE BIRRE
DA 66 CL. € 2,50

40 posti all'aperto!



PIATTI CALDI E GRIGLIATE

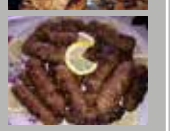
BISTECCA DI VITELLO E PATATINE € 6,00



GRIGLIATA MISTA 600 GR. € 10,00



QOFTE CON SALSA YOGURT € 6,00



TAVE BALTE € 3,50



OLTRE 30 TIPI DI PIZZA SUL POSTO O A PROPRIO GUSTO

PIZZA DA ASPORTO
1 BIBITA OMAGGIO



FRITTURA MISTA O DI CALAMARI 7 €



MENÙ

menù kebab + pat + bibita € 5,50



menù piadina kebab + pat + bibita € 6,00



menù piatto kebab: carne+insalata+pat+bib € 6,50



menù hot dog panino + pat + bibita € 4,00



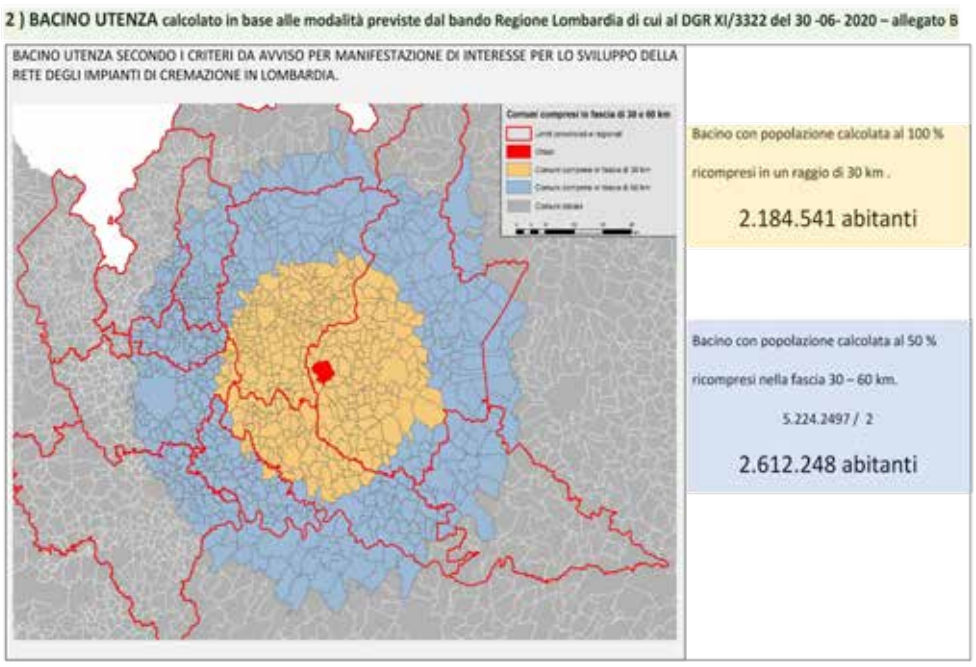
menù pizza margherita pat + bibita € 6,00

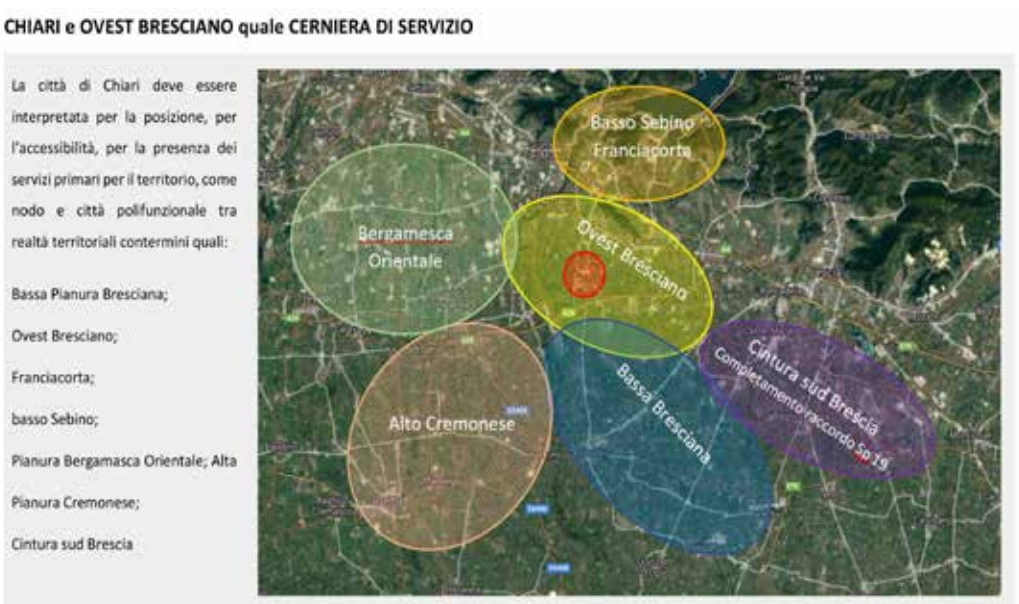


MATERIE PRIME
100% FRESCHE E ITALIANE

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

CHIARI - viale Marconi, 1 (a 50 mt. stazione FS)
tel. 340.3776373 orario continuato dalle 5 alle 00.00





Alcune slide di presentazione del progetto per il forno crematorio a Chiari. Ricordiamo che si tratta di una candidatura sottoposta alle autorità regionali



Il Giornale di CHIARI sport



Basket Chiari fermo ancora al palo

Nubi pesanti sull'inizio della stagione

di Roberto Parolari

I tempi ormai stanno diventando sempre più stretti e le speranze di riprendere l'attività agonistica, almeno per quel che riguarda le minors e i campionati che non sono considerati di interesse nazionale come la Serie D che vede scendere in campo il Basket Chiari, diminuiscono di giorno in giorno.
Anche perché molte società lombarde avevano già anticipato a novembre la volontà di non andare oltre la data della fine di febbraio per l'inizio della stagione. Tra queste anche il Basket Chiari che, puntando su una decisione che garantisse la regolarità dei tornei, aveva dichiarato la sua disponibilità ad uno stop fino a settembre, quando si potrà ripartire con la nuova stagione.
La Fip e con lei il Comitato Regionale Lombardo vorrebbero però provare a ripartire in tutti i modi. Il presidente del Crl Giorgio Maggi nel suo messaggio di fine anno, dopo i tradizionali auguri a società e tesserati, ha espresso l'auspicio «di tornare in palestra al più presto, compatibilmente con le evoluzioni del quadro epidemiologico e con i protocolli che ci verranno indicati» e la convinzione che sia necessario «ripartire soprattutto per quanto riguarda gli allenamenti dell'attività giovanile per non disperdere il patrimonio di passione ed entusiasmo dei ragazzi ancora in fase di apprendimento».
Lo scorso dicembre la Fip aveva pubblicato sul suo sito una nota in cui il presidente Giovanni Petrucci, facendo seguito a quanto indicato dall'ultimo Consiglio federale e condividendo l'auspicio degli organi territoriali, confidava nella possibilità di «lavorare ad un piano, con il contributo propositivo di tutte le componenti del movimento, che preveda la riapertura delle palestre per consentire il ritorno agli allenamenti a partire dal prossimo 16 gennaio, allo scadere della decorrenza dell'ultimo DPCM. Tutto ciò – si sottolineava nella nota -, naturalmente, nel pieno rispetto della tutela della salute di tutti i tesserati e nell'osservanza delle norme governative e dei protocolli sanitari previsti dalla stessa Fip».
Una posizione ribadita con l'inizio del nuovo anno, quando la Fip ha chiesto e ottenuto dal Coni la possibilità di riprendere l'attività sportiva per le categorie Serie C Gold e Silver, Serie B femminile e tutta l'attività giovanile che prevede una fase finale nazionale.
Si tratta dei tornei di Under 20, 18, 16 e 15 Eccellenza e Under 14 Elite maschili e Under 18, 16, 15 e 14 femminili Elite. Una possibilità diventata realtà inserendo questi campionati nel novero dei tornei di interesse nazionale in vista del DPCM che sostituirà quello in scadenza il 15 gennaio. Come si vede tra i campionati che ripartirebbero non ci sono però la Serie D, la Promozione, la Prima Divisione e tutta l'attività dei settori giovanili che non sono considerati di interesse nazionale. Quale sarà il loro destino?
Difficile fare ipotesi prima della video conferenza tra il presidente Petrucci e i presidenti dei Comitati Regionali, organizzata dalla Fip «al fine di verificare la concreta possibilità di programmare l'avvio della stagione agonistica in attesa delle determinazioni del prossimo DPCM».
Certo ora è difficilmente attuabile il piano ipotizzato a novembre nella lettera aperta inviata dal presidente del Crl Giorgio Maggi alle società lombarde dei campionati senior maschili e femminili, dove si spiegava che la linea era «di fissare in 14 gare il numero minimo per C Gold, Silver, D maschile e B Femminile, e in 12 per Promozione e Prima Divisione maschile, C e Promozione femminile, con conseguente inizio non oltre la fine di febbraio e termine entro il 30 giugno 2021». Un piano che, per essere realizzato, prevede un ritorno in palestra almeno tre settimane prima dell'inizio dei campionati, quindi entro la fine di gennaio DPCM permettendo.
■



Una delle poche uscite sul campo

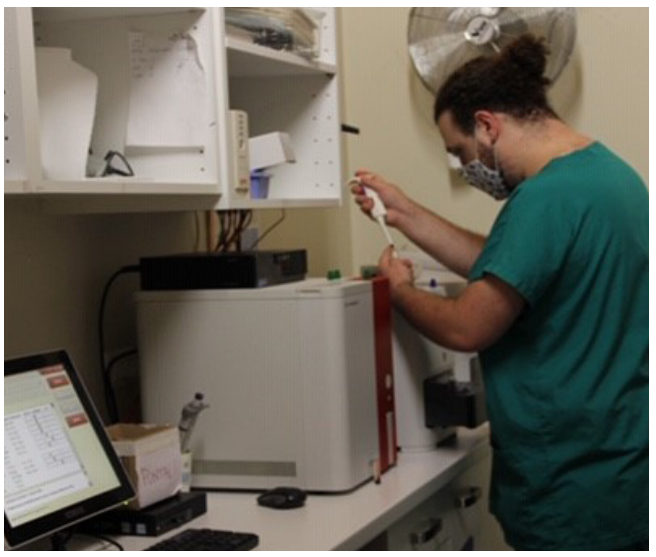


CASTELCOVATI
Clinica Veterinaria Vittoria
Il sogno di una scienza veterinaria a servizio degli animali e delle loro famiglie

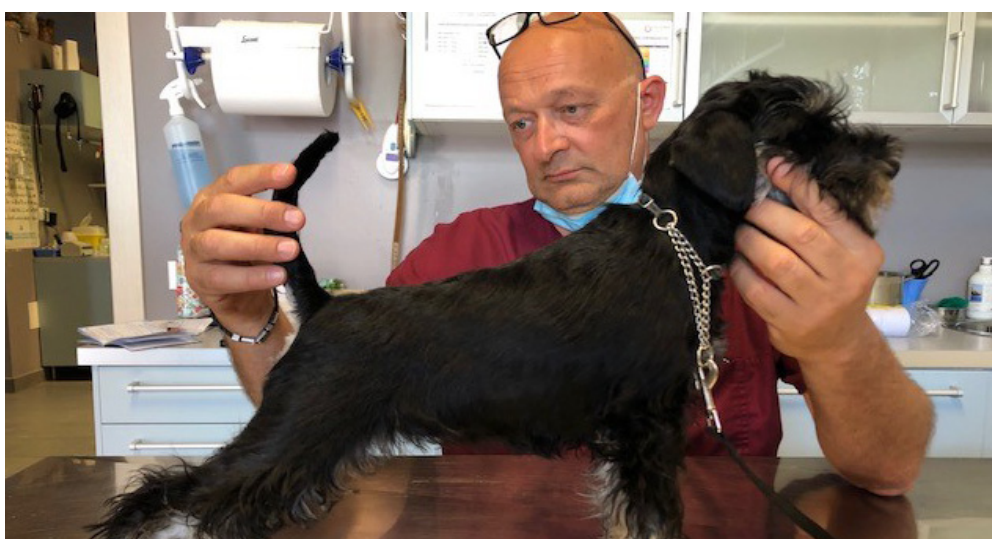
La Clinica veterinaria Vittoria nasce da un sogno, il sogno di Achille Secchi che, fin da bambino, è cresciuto nel mondo della cinofilia, grazie allo zio Eugenio Secchi, storico e titolato allevatore di alani tedeschi.
Nel 1994 Achille opera nello storico ambulatorio di via Roma, ma è solo nel 2014 che viene inaugurata la Clinica veterinaria Vittoria, proprio all'interno dello stesso centro, in Via Fontanone 36 a Castelcovati, che oggi quindi offre servizi veterinari oltre che di pensione per cani, toelettatura e formazione per proprietari di animali. Oggi la nostra Clinica è tra le più strutturate e complete e offre servizi a 360° per il mondo del pet grazie alla eterogeneità del team e alle numerose competenze tecniche e trasversali sviluppate negli anni.
Il Dottor Achille Secchi, medico veterinario e laureato anche in Tecniche di Allevamento del cane di razza ed educazione cinofila, è il direttore sanitario della Clinica Vittoria e si occupa di chirurgia dei tessuti molli e riproduzione. È lettore fiduciario per la centrale di lettura Ce.Le.Ma. Sche per la diagnosi di patologie scheletriche. E' formatore di numerosi corsi cinofili.
Insieme a lui, ormai da quasi 15 anni, opera il Dottor Alessandro Mazzotti, socio della struttura dal 2019, che da anni è anche il responsabile sanitario del Rifugio "Rustico Belfiore" di Chiari. All'interno del team è il coordinatore del dipartimento di medicina interna ed ecografista. Nel 2020 ha conseguito il master di II livello in cardiologia veterinaria.
Cinzia Calò, da oltre 15 anni, nel team della Clinica Vittoria è la responsabile degli ambienti di lavoro, del loro ordine e dell'igiene. E' la storica infermiera del Dottor Achille e l'esperienza le ha donato un occhio clinico infallibile.
La Dottoressa Veronica Libretti laureata in infermieristica (umana) partecipa a numerosi corsi di marketing sanitario e management delle cliniche veterinarie e si lega a un gruppo di innovazione in veterinaria, Brave Unconventional Business. Da allora all'interno della Clinica ha ruolo di manager, occupandosi di front office e di back office, nonché della digitalizzazione dei processi. E' formatrice per il Centro Cinofilo Le Boscaglie nei progetti destinati ai proprietari e con Brave per quanto riguarda la formazione dei Front Office delle cliniche veterinarie di tutta Italia.
Dal 2020 è assunta nel team anche Grazia Bertolini, tecnico-veterinario ABIVET: il suo ruolo è quello di occuparsi della gestione della degenza, nonché dei bisogni primari dei pazienti, e di collaborare con tutto il team nelle attività cliniche. E' di supporto anche alle funzioni di Front Office.
Sempre dal 2020 collaborano nel team tre veterinari liberi professionisti: il Dottor Gianluca Benuzzi, come medico internista, con focus sulla fitoterapia e l'alimentazione casalinga, grazie al master che sta conseguendo; il Dottor Federico Mantovani, con master in animali esotici; la Dottoressa Giulia Remedio, come supporto alla medicina interna e con il sogno di diventare ecografista di alto livello. Molti gli specialisti che gravitano attorno alla nostra Clinica. In particolare citiamo il Dottor Giovanni Mosca, ormai affezionato, per quanto riguarda l'ortopedia, la Dottoressa Elisa Pellegrini per la odontostomatologia veterinaria e la chirurgia maxillofacciale, il Dottor Graziano Pengo per l'endoscopia e la gastroenterologia e il Dottor Marco Crema per l'oftalmologia.
Ogni membro del team oltre che capacità tecniche ha un bagaglio di soft skills, che continuamente cerchiamo di allenare e sviluppare. Nella nostra professione comunicazione, empatia, problem solving, intelligenza emotiva sono necessarie tanto quanto saper fare diagnosi.
Ci piace pensare alla nostra Clinica come a una casa che accoglie e accetta tutti con le proprie peculiarità, limiti, pregi e difetti. La nostra fedele community è "la famiglia di Vittoria" e ci sostiene fortemente anche tramite i canali digitali (Facebook, Instagram, Youtube).
Non curiamo solo l'animale, perché il pet è inserito in un contesto familiare imprescindibile e a noi sta il compito (a volte arduo) di coinvolgere i caregiver nel percorso di cura e farli sentire parte di un progetto più grande.
Ecco cosa significa per noi "veterinaria a servizio delle persone".
La nostra mission vuole esprimere un nuovo paradigma.
Dai clienti alle Persone.
Dalla cura del paziente alla cura dell'ecosistema Famiglia.
Dalla semplice cura al Prendersi Cura. ■

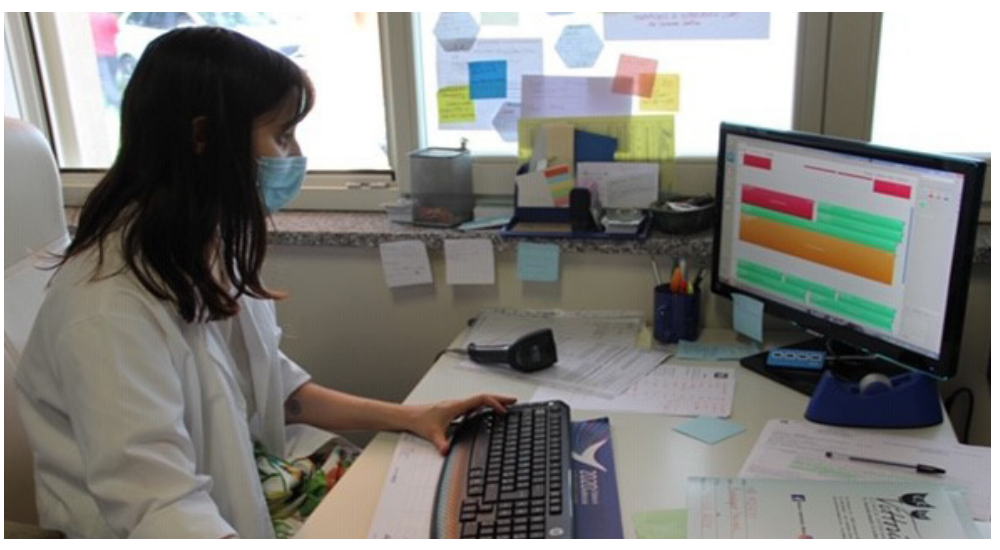
Clinica Veterinaria Vittoria
Via Fontanone, 36
Castelcovati (Bs)
030.7080563
335.5613767
info@clinicavittoria.eu
www.veterinariosecchi.com


Il team della Clinica Veterinaria Vittoria


Il laboratorio analisi


Le infermiere Grazia e Cinzia


Il Dottor Achille Secchi durante una visita clinica


La Dottoressa Veronica Libretti al lavoro

CLINICA VETERINARIA VITTORIA
Via Fontanone, 36 - Castelcovati (Bs)
Tel. 030.7080563 - 335.5613767
info@clinicavittoria.eu www.veterinariosecchi.com

SPAZIO AUTOGESTITO

Poliambulatorio San Gregorio, professionisti al tuo servizio

Il Poliambulatorio San Gregorio è un centro medico nel quale esperti professionisti medici e massofisioterapisti operano con tecniche e attrezzature all'avanguardia per risolvere al meglio dolori e deficit funzionali conseguenti a infortuni, traumi e a malattie degenerative delle articolazioni e della colonna vertebrale.
Ci avvaliamo infatti della preziosa collaborazione del Dott. Matteo Giannini, Neuroghirurgo, specializzato nella cura delle patologie della colonna vertebrale.
I migliori professionisto, le tecniche più efficaci e le apparecchiature più sofisticate sono messe a vostra disposizione per garantire il più rapido e completo recupero delle condizioni fisiche necessarie per la ripresa dell'attività lavorativa o sportiva e per prevenire le malattie croniche dell'apparato locomotore.
All'interno del Poliambulatorio San Gregorio, inoltre, è possibile ottenere consulenze mediche qualificate per diverse patologie. Il nostro Centro copre infatti una vasta area di competenze, con medici specialisti in agopuntura, allergologia, cardiologia, chirurgia generale, chirurgia plastica e vascolare, dermatologia, diabetologia, medicina interna, dietologia, fisiatria, ginecologia, medicina del lavoro, medicina legale, neurochirurgia, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, psicologia e urologia.
Si effettua inoltre ozonoterapia, anche ecoguidata, ecografie muscolo tendinee, dell'addome completo, renali, testicolari, prostatica/trans rettale, tiroide, mammella bilaterale, dei linfonodi a € 70 e total body a € 100. Ecocolordoppler cardiaci, ecodoppler arti inferiori e superiori,dei tronchi sovraaortici e transcranici.
Da settembre 2020, in collaborazione con LifeBrain, il nostro poliambulatorio è diventato anche centro prelievi e offriamo la possibilità di effettuare test molecolari e test sierologici per la diagnosi del Sars-Cov-2 (COVID-19) su prenotazione oltre a tutti i prelievi venosi per esami del sangue
Affidarsi all'esperienza più che decennale di chi si occupa di salvaguardare e migliorare la salute, è garanzia di professionalità e sicurezza per la miglior soluzione per le diverse patologie.
Il Poliambulatorio San Gregorio, ospita all'interno della sua struttura, numerose figure specialistiche per la prevenzione ed il trattamento di problematiche legate alla salute ed al benessere della persona.
■





Poliambulatorio San Gregorio S.r.l.
via Ungaretti
Cologne (Bs)
Tel. 030.7156761

SPAZIO AUTOGESTITO

Tutti i prodotti che vuoi, direttamente a casa tua!

Oltre ai numerosi punti vendita presenti su territorio, Od Store ti offre la possibilità di ordinare tutto quello che vuoi on line e di ricevere i prodotti direttamente a casa tua. Basta un click!
Visita il nostro sito www.odstore.it, accedi alla sezione e-commerce e il gioco è fatto!
Un'ampia gamma di prodotti è disponibile per riempire il tuo carrello virtuale: caramelle, torte, biscotti, confetti, bevande, caffè, infusi, snack salati.
Nella sezione Benessere inoltre potrai trovare articoli per la cura della persona, utili anche come fantastiche idee regalo.
E per San Valentino tantissime dolci idee da donare a chi ami! ■













Agopuntura/Medicina Interna
Cardiologia
Chirurgia Plastica
Chirurgia Vascolare
Dermatologia/Allergologia
Diestista
Dietologia/Disturbi Alimentari
Ecografia
Fisiatria
Grastroeterologia

poliambulatorio SAN GREGORIO

Ginecologia
Medicina E Chirurgia Estetica
Medicina Legale/Del Lavoro
Neurochirurgia
Neurologia

PUNTO PRELIEVI

Oculistica
Ortopedia
Otorinolaringoiatra
Ozonoterapia
Logopedia
Urologia
Laserterapia
Magnetoterapia
Riabilitazione Post Operatoria
Coaching:personale/Business/Sport

POLIAMBULATORIO SAN GREGORIO srl - via Ungaretti 25033 Cologne BS - 030.7156761 - www.poliambulatoriosangregorio.it

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO

FRITTELLE

FRESCHE DI GIORNATA



FARCITURA: • CREMA • MELA • CIOCCOLATO • CHANTILLY • ZABAIONE

A SOLO €0,99 all'etto

WWW.ODSTORE.IT

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano • Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal odstorereal



Semplificazioni e agevolazioni, varata la nuova variante al PGT

Nelle prossime settimane i cittadini potranno depositare le loro osservazioni

Tutelare il verde agricolo, la bellezza del centro storico e contemporaneamente favorire la possibilità di **recuperare il patrimonio storico esistente** grazie anche agli speciali incentivi messi in campo da Governo e Regione, aggiornando le norme comunali alle importanti novità normative decise da Stato e Regione nel più recente passato. Oltre ad una profonda **revisione delle norme,** completamente riscritte e **semplificate**, così da essere più facilmente a disposizione della cittadinanza, dei tecnici operanti sul territorio, ma anche degli uffici.

Sono questi i principali obiettivi della **nuova variante al PGT** (Piano del Governo del Territorio), **approvata nei giorni scorsi in Consiglio comunale senza voti contrari**: segno non solo della bontà del progetto - che peraltro non ha trovato motivi ostativi da parte delle competenti Autorità e nemmeno elementi di critica da parte di alcuna compagine politica - ma anche del grande apprezzamento dell'iniziativa, compiuta per gran parte internamente agli uffici comunali non solo per la pianificazione, ma anche per le attività di Valutazione Ambientale Strategica.
Un percorso che per **volontà del sindaco** era partito da un tavolo di confronto chiaro e franco con i **professionisti del settore**, ma anche con quelle organizzazioni rappresentative di **interessi di categoria** che potevano dare contributi sull'argomento.

Nello specifico, con il nuovo PGT **il Comune di Chiari** rilancia soprattutto il **recupero del patrimonio esistente entro il perimetro rurale e del DUC** (Distretto Unico del Commercio) e lo fa in una **duplice** maniera: infatti, **in ogni zona del territorio comunale** sono previsti **incentivi di natura volumetrica e economica** per favorire la rigenerazione urbana ed il recupero del patrimonio esistente, ma **senza interessare** un solo metro quadrato degli **ambiti agricoli strategici**.

Ovviamente, il nuovo documento punta molto sul **rilancio del settore edilizio**, anche per la concomitanza di tutte le note **agevolazioni** messe in campo dal Governo italiano e dalla Regione Lombardia: per questi motivi, anche a Chiari con la nuova variante al PGT si è deciso di cogliere e di far cogliere ai cittadini **l'opportunità irripetibile di intervenire sulla propria casa o sulla propria azienda in maniera sostenibile e vantaggiosa.**
Un esempio tra i tanti è che d'ora in poi a Chiari **aprire un ufficio oppure un negozio in centro storico sarà totalmente TAX-FREE**, almeno sotto il profilo in questione, e molte altre misure simili sono previste sia per le zone **artigianali**, sia per quelle **residenziali**; così, come detto, molte sono le norme previste al fine di recuperare gli edifice soprattutto sotto il profile energetico.

Ultimo tassello di questo grande Progetto è ora nelle mani della **cittadinanza**: infatti, approvata la variante al PGT, sarà diritto dei cittadini **depositare eventuali osservazioni o suggerimenti** che possano eventualmente essere inserite del documento prima della sua definitiva attuazione. I termini per l'invio delle proprie osservazioni si apriranno circa a **metà gennaio** e si chiuderanno circa a **metà marzo** (indicazioni specifiche verranno date al momento opportuno).

«Si tratta di un buonissimo lavoro di uffici comunali, collaboratori e tecnici operanti sul territorio clarense – ha dichiarato **il sindaco, Massimo Vizzardi** – Con questa variante si intende **incentivare nel migliore dei modi il recupero del patrimonio edilizio esistente**, cercando di contribuire a costruire un rapporto quanto più chiaro fra Comune e tutti coloro (cittadini e/o operatori del settore) che intendono investire sul recupero ovvero sull'efficientamento del proprio immobile: anche in area agricola, ma soprattutto nel centro storico». ■

Il Comune di Chiari pianta mille nuove alberi

Strategica la collaborazione con E.ON

Si è concluso **l'intervento di forestazione che vede protagonista il Comune di Chiari**, sostenuto da E.ON e che rientra nella Campagna Mosaico Verde.
Grazie a questo progetto sono stati messi a dimora **mille alberi** con l'obiettivo principale di creare una **barriera verde fonoassorbente** per contenere l'inquinamento acustico e ambientale lungo l'autostrada A35, nota anche con la sigla **BreBeMi** (dalle iniziali delle tre province che attraversa: Brescia, Bergamo e Milano).

«Implementare la piantumazione di alberi sia nelle aree boscate esistenti che in tutte quelle aree (reliquati) non diversamente fruibili: così riporta **il primo punto del nostro programma amministrativo,** e grazie all'adesione alla campagna Mosaico Verde e alla società E.ON possiamo dirci sulla strada giusta – ha dichiarato **Simone Riccardi**, consigliere comunale con l'incarico al **Progetto di Ampliamento delle Aree boschive** –. Le nuove piantumazioni, grazie ai benefici che porteranno all'ambiente, miglioreranno su più aspetti la qualità della vita ed è per questo che ogni iniziativa, pubblica o privata, proposta da singoli cittadini, associazioni o società sarà da parte nostra **incoraggiata e sostenuta».**

In particolare, l'intervento per il Comune di Chiari, fortemente voluto dall'Amministrazione locale e promosso da E.ON, ha riguardato cinque aree a verde situate lungo l'autostrada A35, che collega le città di Brescia e Milano: gli accessi per queste aree sono da **via Monticelli, via Rudiano, via San Giovanni, via Manganina e via Tagliata.**
Le **specie arboree** messe a dimora sono tutte **autoctone e coerenti con le condizioni climatiche della zona.** La scelta è stata funzionale al **miglioramento della qualità dell'aria** nonché a mitigare le alte temperature con l'ulteriore vantaggio che si tratta di piante che hanno le caratteristiche idonee per la creazione di **barriere antirumore.** Tra le specie impiegate vi sono: il pioppo bianco, l'acero campestre e la roverella.

L'intervento rientra nell'ampio progetto di forestazione **Boschi E.ON** che l'azienda di energia porta avanti su territorio nazionale dal 2011 e che, fino a ora, grazie al coinvolgimento di oltre 100.000 clienti che hanno deciso di sostenere il progetto, ha permesso di mettere a dimora più di **100 mila alberi in tutta Italia,** facendone uno dei più rilevanti progetti di forestazione mai portati avanti da un'impresa privata. Il progetto si inserisce all'interno della campagna nazionale **Mosaico Verde**, ideata e promossa da **AzzeroCO2 e Legambiente,** nata con lo scopo di facilitare l'incontro tra le necessità degli enti locali di recuperare aree verdi e la volontà delle aziende di investire risorse nella creazione o tutela di boschi permanenti, come misura di Responsabilità Sociale d'Impresa. ■







Solidarietà: proseguono i lavori a Morrumbene

Grazie all'aiuto concreto della **comunità clarense**, continua l'opera di realizzazione del **Centro Pastorale e Centro Giovanile a Morrumbene (Mozambico)**, dove opera da tempo **don Pietro Marchetti Brevi.**

Sia pure lentamente (dopo il blocco ad aprile per contrastare il diffondersi del Covid19), i lavori hanno ripreso a maggio. Ora sono quasi terminati i **primi due lotti**: il primo, spogliatoi e campo sportivo; il secondo, la sala conferenze, la biblioteca, la sala studio, la cappella e sei camere.

Ora, dopo le feste natalizie, verranno avviati i lavori per il terzo lotto. ■













Le "Storie sotto l'Albero"

Video favole per i più piccoli per allietare le festività

Racconti da Natale, di gioia e speranza, di calore e affetto per riscaldare le serate di questo periodo festivo e **fare compagnia ai più piccoli.**

Dopo il successo di Storie alla Finestra, l'Amministrazione comunale ha deciso di bissare l'iniziativa con **Storie sotto l'Albero: venti serate di fiabe e racconti online, pubblicate sulla pagina Facebook del Comune di Chiari.**

L'iniziativa è partita **martedì 22 gennaio** e ha proseguito fino all'Epifania, **mercoledì 6 gennaio**: le favole sono state pubblicate **ogni giorno alle 21.**

Come sempre, a raccontare tante fiabe e storie appassionanti sono state **le voci narranti del gruppo Le Librellule**, che anche per questa occasione hanno realizzato simpatici **video** con le immagini dei libri letti.

Imprescindibile la collaborazione della **Biblioteca comunale Fausto Sabeo** e del **Sistema bibliotecario**: oltre a procurare alle volontarie tutti i libri (che possono essere anche chiesti in prestito), hanno ottenuto dagli editori, e in qualche caso dagli autori stessi, **l'autorizzazione a pubblicare i video,** sollevando il Comune dal pagamento dei diritti che (in tempi normali) sarebbero stati dovuti ai sensi della legge sul diritto d'autore.

Insomma, una proficua sinergia tra tanti attori coinvolti nella **promozione del libro e della lettura** che non stupisce, considerando l'importanza che Chiari dà a questo tema: lavoro costante che non a caso le è valso il titolo di **Capitale del Libro 2020**, prima città italiana ad aver ricevuto questo straordinario riconoscimento.

«Il successo di **Storie alle Finestra**, con ben 69 letture che hanno complessivamente avuto oltre **62mila visualizzazioni** dal 13 marzo al 21 maggio, è stato un esempio di come anche in questi **tempi difficili si può stare vicini e fare sentire il proprio calore anche ai più piccoli**, con impegno e usando tutti gli strumenti a nostra disposizione - ha commentato **l'assessore alla Cultura, Chiara Facchetti** -. Per questo Natale così particolare e indubbiamente per molti versi difficile, abbiamo deciso di **allietare le festività** con questi momenti di magia, pensati per i più piccoli, ma certamente apprezzabili anche dai grandi.

Perché ritrovarsi per sentire una bella storia è proprio uno di quei momenti capaci di dare senso di comunione e affetto a tutti noi.

Un ringraziamento sincero alle Librellule per questo regalo di Natale offerto alla comunità di Chiari». ■

Scuola media: borse di studio per i diplomati del 2019/2020

Una **Borsa di Studio** per premiare **tutti gli studenti meritevoli della città.**

È quella che il Comune ha istituito a metà dicembre per gli allievi residenti a Chiari che si sono distinti per merito al termine del loro ciclo di studi media.

Infatti, per richiedere la Borsa di Studio era necessario **avere la residenza a Chiari**, aver terminato **la scuola secondaria di I grado (ex medie) nell'anno scolastico 2019/2020** e aver conseguito la **votazione di 10 o 10 e lode.**

A beneficiarne sono stati complessivamente **19 ex alunni** delle scuole medie, che hanno avuto la bella notizia prima di Natale, mentre la consegna dovrebbe avvenire a metà gennaio (salvo nuovi DPCM che potrebbero rendere difficile la consegna di persona della Borsa).

L'Amministrazione ha stanziato per questa iniziativa complessivamente **4500 euro**, che verranno **divisi equamente tra tutti gli studenti beneficiari**.

Ovviamente, **il Comune aveva già i dati relativi agli studenti residenti a Chiari** e che hanno frequentato le scuole secondarie di I grado clarensi, ovvero **l'Istituto Comprensivo Città di Chiari e Istituto Salesiano San Bernardino.**

Pertanto questi studenti non erano tenuti a presentare la **domanda**, che è già stata **avviata automaticamente per loro.**

Invece, per gli studenti che **vivono a Chiari**, ma che hanno frequentato **le scuole fuori città**, il Comune chiedeva di inviare la relativa documentazione per avere la Borsa.

«Questa ennesima Borsa di Studio creata dalla nostra Amministrazione è un ulteriore passo concreto per **premiare chi lo ha meritato** - ha commentato **l'assessore alle Politiche Scolastiche, Emanuele Arrighetti** -. Mostrare ai ragazzi che **l'impegno paga** e viene premiato è già di per sé educativo; in più vogliamo dare un sostegno reale a questi promettenti studenti, com auguri per i loro futuri successi». ■

Politiche giovanili: Servizio Civile Universale

Due settimane fa, l'Amministrazione comunale ha salutato e ringraziato **Alessia, Giada, Rediana e Dalila**: le volontarie di **Servizio Civile Universale** che hanno concluso il periodo di servizio presso il Comune di Chiari.

I progetti per i quali si erano candidate sono stati bruscamente interrotti dalla pandemia e dalle nuove e impreviste esigenze che si sono create, di fronte alle quali **non si sono tirate indietro**, ma si sono rivelate preziose collaboratrici dell'Amministrazione comunale.

Grazie a nome della comunità clarense! ■



Istituto Salesiano San Bernardino

Open day 2020-2021

Scuola Primaria

Sabato 16 gennaio 2021 ore 9.00-12.00



Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 16 gennaio 2021 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 9 gennaio 2021 ore 14.30-18.00

Scuola Primaria

§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: acinquini@salesianichiari.it
§ Gli Open Day si svolgeranno su tre turni:
- I Turno: 9.00
- II Turno: 10.00
- III Turno: 11.00

Scuola Secondaria di II Grado

Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale
§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: gfacchetti@salesianichiari.it
§ Gli Open Day si svolgeranno su tre turni con cadenza oraria.

Scuola Secondaria di I Grado

§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: openday.samber@gmail.com
§ Gli Open Day si svolgeranno su due turni:
- I Turno: 9.00
- II Turno: 10.30

Per aggiornamenti visita il nostro sito www.salesianichiari.it

Istituto Salesiano San Bernardino - Via Palazzolo, 1 - Chiari (BS) | www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it - tel. 030.7006811

SPAZIO AUTOGESTITO

San Bernardino e l'anno di Dante

Per chi frequenta gli antichi spazi del chiostro di San Bernardino e si sofferma sugli affreschi che raccontano le scene più interessanti della fraternità francescana, il VII centenario della morte di Dante Alighieri, non può certamente passare come un appuntamento perdibile.
Sappiamo come l'esperienza francescana abbia segnato non solo la poesia di Dante, ma anche la sua vita spirituale, sempre che questa differenza si possa sottolineare come un punto di divisione nella storia di un autore che ha fatto dell'invenzione linguistica la ragione fondamentale e singolare della sua esistenza.
Se penso a certi incontri rappresentati nella terza cantica della Commedia, come quello con Piccarda Donati o a certi profili mistici ricostruiti nella luce di una cosmologia perfetta, come quello di Francesco d'Assisi, non posso non pensare a come la letizia che trasuda dagli endecasillabi danteschi sia anche la testimonianza di una qualità della vita che ancora oggi deve essere in-seguita.
La dolcezza soffusa della giovane clarissa nel cielo della Luna, la libertà audace del figlio del mercante nel cielo del Sole sono come due fonti di luce inestinguibile sul cammino della fede in ogni tempo, per ogni donna, per ogni adolescente.
Riprendere la lettura della Commedia all'inizio di questo anno centenario del Sommo Poeta, in questo contesto di pandemia globale, sotto i colpi di decreti e di protocolli che sembrano privarci delle libertà fondamentali, può essere l'occasione per ritrovare le inconfutabili ragioni e le intraducibili percezioni del nostro vivere e del nostro morire. Certo, la selva oscura con le sue suggestioni paralizzanti, la porta infernale con i suoi angosciosi significanti, «l'infima lacuna dell'universo» con la sua ghiacciaia macabra e oscena possono fermare i nostri passi privandoli della forza di andare oltre.
Ecco perché bisogna uscire a riveder le stelle, ecco perché è tempo di tornare a cantare l'impresa di colui che «libertà va cercando», ecco perché, ancora una volta, bisogna tornare a fidarci e ad affidarci alle antiche metafore della logica, dell'amore, della mistica.
In questa direzione San Bernardino non si farà trovare impreparata: l'oratorio di Samber, con la Piccola Accademia di Musica e il Gruppo teatro è già al lavoro per allestire, nel mese di settembre – i biografi ci ricordano che l'Alighieri morì a Ravenna nella notte tra il 13 e il 14 settembre 1321 – una trilogia lirica e canora dedicata alle tre cantiche della Commedia.
Frequentare l'antico chiostro francescano sarà un'ulteriore occasione per risentire i suoni che raccontano di come non è impossibile lasciare anche i siti più oscuri per ritrovarsi, insieme alla poesia – non senza la musica –, a contemplare «l'Amor che move il sole e l'altre stelle».

ROSSANO GABOARDI





Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI
PICCOLO VALERANI ASSICURAZIONI


via L. Buffoli, 10 – Chiari BS Italia
Tel. 030.7002235 – 348.4903765
gruppoitas.it – agenzia.chiari@gruppoitas.it

Piergiuseppe Tomasoni ci racconta storie di famiglie

Dalla Valseriana alla Bassa, due secoli di storia genealogica

DI GUERINO LORINI

Piergiuseppe Tomasoni, i cui bisnonni sono originari di Bratto della Presolana, è nato 64 anni fa a Castelgonelle di Brandico. Nel 1979, a 23 anni, con in tasca il diploma in ragioneria ottenuto a Brescia, un bel giorno ha fatto la valigia ed è partito alla volta della Germania, esattamente a Füssen, storica cittadina della Baviera ai confini con l'Austria dove tuttora vive e lavora come gastronomo. Spalleggiato dai tre figli Zacharias, Giacomo ed Immanuel, per comporre i complessi alberi genealogici di come e dove si siano formate e propagate le famiglie dei suoi avi, ha scavato per ben dieci anni in numerosi archivi, incontrato e intervistato un gran numero di parenti sparsi in molte località italiane, tedesche, e nella provincia di Brescia.
Dal titolo "Libro di famiglia di Giovanni Tomasoni e Guglielma Toninelli", dopo essere stato pubblicato in Germania in lingua tedesca, recentemente, su suggerimento del giornalista clarense Guerino Lorini sempre alla ricerca di personaggi e storie inedite e sconosciute, per ricordare i suoi antenati che negli ultimi due secoli si sono trasferiti nella provincia di Brescia, l'autore, avvalendosi della prefazione dello stesso Lorini, lo ha tradotto in italiano. È una storia che in ordine generale inizia nel lontano 1705, per poi entrare nel vivo nel 1890, quando i suoi bisnonni, Giacomo Tomasoni e Teresa Toninelli, lasciano Bratto per trasferirsi nella bassa bresciana mettendo su casa da prima a Bagnolo Mella, poi a Quinzano sull'Oglio ed infine a Brandico, dove nel 1956 Piergiuseppe nasce dal matrimonio tra Pietro Tomasoni e Lucia Maria Vitali, di Villachiara.
L'autore vive in Germania da 40 anni ma l'amore per i luoghi e la storia dei suoi avi non si è mai spento. Da Füssen, Pier Giuseppe ha avuto molto, ma ciò non è bastato a fargli dimenticare i luoghi che hanno dato i natali ai suoi antenati che ha continuato a visitare e con cui ha mantenuto i contatti. Ed è durante una di queste rimpatriate in quel di Bratto della Presolana che ha maturato il desiderio di risalire anche a quei suoi antenati, i quali, anziché emigrare all'estero, avevano scelto di trasferirsi nella terre bresciane ricche di pascoli e di agricoltura, come Lograto, Torbole, Pompiano, Verolavecchia, Rovato, Roccafranca, Chiari, Quinzanello. Tanto per citarne alcune. Alberi e ramificazioni genealogiche che Piergiuseppe ed i suoi tre figli hanno saputo ricostruire e ricomporre scavando in numerosi archivi, quale documento di valenza etnografica in cui s'intrecciano avvincenti storie di matrimoni che a loro volta hanno dato vita alla formazione di altre famiglie i cui cognomi provengono soprattutto dalla Valle Seriana e Presolana, tra cui: Tomasoni, Toninelli, Armanni, Ferrari, Migliorati, Sozzi. Antenati, parentele e discendenze che ha loro volta hanno contribuito a dare il via all'epopea dei mandriani e transumanti meritandosi il riconoscimento Unesco di "Patrimonio immateriale dell'Umanità".
Per informazioni sulla distribuzione e reperibilità del volume è possibile inviare una e-mail all'indirizzo piegiuseppe.tomasoni@libero.it. ■


Piergiuseppe Tomasoni



Füssen


Piergiuseppe con i tre figli Giacomo, Immanuel, Zacharias

Tempo di bilanci

É stato un 2020 di riadattamento per tutti. Anche Per una Chiari Virtuosa ha dovuto scontrarsi con le priorità imposte dalla pandemia: ci siamo trovati a cambiare repentinamente i programmi e a rimodulare le nostre modalità di incontro tra gli associati e con la città. Le call on-line, seppur non possano sostituire una bella chiacchierata viso a viso, si sono rivelate uno strumento efficace per il continuo confronto.

Tanti sono stati i temi caldi che hanno alimentato il nostro dibattito interno: dalla questione relativa alle misure anti-assembramento con relativa zona ZTL provvisoria in centro storico alla valutazione dell'opportunità che possa sorgere un Tempio Crematorio in territorio clarense.

Abbiamo pensato di investire il tanto tempo libero in formazione. In Cinque appuntamenti, grazie alla disponibilità di alcuni relatori provenienti dal mondo della scuola, del terzo settore e dell'artigianato, abbiamo provato a capire in cosa ci siamo trovati impreparati di fronte all'emergenza Covid ed immaginare altre prospettive per il futuro che ci attende.

Rimangono tanti appunti e spunti da sviluppare nell'anno che ci accingiamo ad affrontare. Come gruppo politico ci è parso doveroso organizzare un confronto pubblico in vista del Referendum Costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari perchè, al di là di ogni posizione partitica o personale, una scelta consapevole non può che essere frutto di una corretta informazione. Il nostro gruppo consiliare è stato impegnato in sette Consigli Comunali in modalità on-line (modalità imposta delle normative anti-covid) tra i mesi di maggio e dicembre; siamo stati chiamati a deliberare su temi importanti per la nostra città, da ultimo, ma solo per questioni temporali, l'adozione della variante al Piano di Governo del territorio alla quale segue ora il periodo di raccolta delle osservazioni e sulle quali il nostro gruppo sta già ragionando. Anche a noi, come a tanti in questi mesi, è toccato salutare un amico. Una preziosa presenza che oltre alla fiducia e al sostegno nei nostri sogni ci ha insegnato l'importanza dell'ascolto vero.



Ripensando all'anno terminato, ed in particolare a questo saluto, resta tutta la consapevolezza di quanto sia mancato l'incontro vero con la Città. Quello per la strada. Dove lo scambio di un'opinione, la raccolta di un consiglio ma anche di qualche critica diventa valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi e dei progetti che abbiamo a cuore. Vogliamo incontrarci e incontrarvi di più. Ci auguriamo di poter dare il via al più presto all'iniziativa "Consiglia il Consigliere"; speriamo possa diventare un appuntamento fisso d'incontro con i cittadini per darci ancora una volta l'occasione di rappresentare al meglio la nostra Chiari nelle sedi istituzionali.



Laura Capitanio di
Per una Chiari Virtuosa

FONDAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI: WORK IN PROGRESS

2021: progetti in cantiere per la Fondazione Pellegrini Forlivesi

Augusto Pellegrini: «in attesa che l'emergenza Covid si plachi, impegno rivolto a combattere il virus»

Un incontro sul fenomeno delle migrazioni in Germania, uno spettacolo sulla Grande Guerra. La presentazione di un libro rivoluzionario. Nel cassetto della Fondazione Pellegrini Forlivesi da mesi ci sono appuntamenti culturali, che rispondono ad una delle mission del sodalizio clarense, che aspettavano solo di essere calendarizzati ma che ora, vista la situazione, sono stati prorogati a data da destinarsi. «Dopo l'annus horribilis ci aspettano 12 mesi ancora in sospeso - spiega il Presidente della Fondazione, Augusto Pellegrini, che aggiunge «non ci mancano volontà ed entusiasmo. Siamo pronti a ripartire appena la situazione nel nostro paese cambierà». In tutti questi mesi così difficili la Fondazione ha lottato contro il Covid al fianco dell'ASST Franciacorta. Una sinergia che durante la pandemia si è rafforzata anche grazie alla collaborazione con il Professor Blair Holladay, CEO dell'American Society for Clinical Pathology: per l'Azienda Sanitaria Territoriale il sodalizio ha dato vita ad una raccolta fondi, #InsiemexAsst Franciacorta, avviata con l'associazione genitori Amali, alle botteghe di Chiari e con il Giornale di Chiari; ai pazienti dell'ospedale Mellino Mellini, grazie al professor Holladay, sono state donate in tutto 150 maschere CPAP Total Face, che sono servite a salvare altrettante vite; al Reparto Pediatrico dell'Ospedale di Chiari sono state consegnate altre 5 poltrone-letto, allestite per accogliere i genitori dei piccoli ospiti, dopo le prime 3 donate nel 2019, e ancora si sta lavorando per completare le ultime sette stanze; inoltre, assieme al Dottor Spandrio, Primario del Reparto, si sta ragionando sull'adozione di una tecnica statunitense in grado di contrastare, attraverso il coinvolgimento in attività corali, la depressione post-partum. Ma non basta: in questa situazione di emergenza la Fondazione ha trovato il tempo di pensare ad una serie di eventi: si va dallo spettacolo degli studenti della Laba, dal titolo «Una Tragedia Normale: storie di ragazzi, trincee e pezzi di vino» che era stato programmato per lo scorso marzo, all'incontro dedicato al confronto tra la gestione del fenomeno immigratorio in Germania e in Italia, dalla presentazione del libro «Tradizione interpretativa islamica e giustizia trasgender» di Yasmin Amin, che si prefigge di avviare una discussione accademica e sociale su quali progressi l'Islam deve sviluppare rispetto al ruolo della donna nella società del XXI secolo, alle celebrazioni per il centenario dalla nascita del Professor Gianfranco Pellegrini, chirurgo di fama internazionale che, assieme al Professor Augusto Pellegrini, la Dottoressa Laura e l'Avvocato Luigi Forlivesi, ha ispirato la nascita della Fondazione. «Mio padre – spiega Augusto – avrebbe compiuto 100 anni il prossimo 5 di marzo. Noi avremmo festeggiato il giorno successivo, già d'accordo con la Presidente, Ione Belotti, presso la Pinacoteca Repossi di Chiari. Per l'occasione sarebbero stati presenti molti dei suoi ex assistenti, ora medici impegnati nei più prestigiosi ospedali del mondo. Mi sarebbe piaciuto confrontarmi con loro sulla figura di mio padre. A lui, tra gli altri, va il merito di aver contribuito ad accelerare il processo di specializzazione chirurgica. Grazie a questo oggi chi lavorò al suo fianco ha saputo farsi riconoscere a livello internazionale. Purtroppo vista la situazione siamo stati costretti a rimandare a data da destinarsi tutti gli eventi che, restrizioni permettendo, avevamo messo in conto di realizzare nel 2021. Nell'attesa che le cose cambino continueremo però ad essere in prima fila contro il Covid». ■

MASTERSEX

La distanza di sicurezza

Dopo il primo lockdown, una mia amica e collega psico-sessuologa, che collabora occasionalmente con il tribunale, mi ha raccontato che sono drasticamente aumentate le cause di divorzio. Un po' me l'aspettavo, visto il cospicuo aumento di pazienti in studio per problematiche di coppia; allora mi sono fermato a pensare se nella casistica dei miei pazienti ci fossero degli elementi premonitori che indicassero una buona probabilità di salvezza per una relazione oppure degli evidenti campanelli d'allarme.

Dopo un po' di anni di lavoro, colleghi più esperti, dicono che quando una coppia entra in studio, dopo i primi minuti si riesce ad intuire se ci siano le possibilità per non farli cadere nel precipizio della separazione. Pensandoci bene, non si tratta di sesto senso, ma di linguaggio non verbale della coppia. In particolare il primo dettaglio che salta all'occhio è la distanza sociale fra i due. Questo termine lo abbiamo sentito tantissime volte durante la pandemia, con lo scopo di indicare la distanza di sicurezza per evitare il contagio, ma in realtà ha una fortissima funzione comunicativa. Questo è l'ambito della Prossemica: questa scienza ha verificato che in base alla distanza fisica che manifestano due persone, queste ultime dichiarano implicitamente la tipologia di relazione che esiste fra loro. La distanza può essere classificata come Pubblica (oltre i 3,5 metri), Sociale (tra i 3,5 e 1,5 metri), personale (1,50 metri e 50 cm) e intima (meno di 50 cm fino al contatto). Questi messaggi impliciti che ci mandiamo sono fortemente inseriti nel nostro tessuto sociale. Per fare due esempi, spesso troviamo assurdo se una persona che abbiamo appena conosciuto ci abbraccia, oppure se un soggetto che non reputiamo in confidenza, mentre parla, continua a toccarci. Questi concetti sono entrati anche nella nostra lingua parlata, infatti quando una persona ci ferisce o non ci ispira fiducia diciamo "devo prendere le distanze" ma non si intende solo distanza fisica, ma soprattutto relazionale. Mi ricordo di tante coppie, che le prime sedute sessuologiche, si sedevano ai poli opposti del divano e di seduta in seduta si avvicinavano fino a restare tutto l'incontro per mano, segno di una coppia che piano piano si è ricostruita.

La prossemica è potente, infatti ha la capacità di stimolare le nostre emozioni fino a suscitare in noi anche reazioni fisiche tangibili: se siamo innamorati, o se siamo attratti da una persona, quando questa oltrepassa le distanze indicate per avvicinarsi, si osserva un aumento della frequenza cardiaca, della respirazione, della pressione arteriosa e della sudorazione (per rilasciare più feromoni nell'aria).

La prossemica è anche direttamente collegata agli odori. Essi spesso sono percepibili da distanze ravvicinate e sono tra i segnali più potenti per l'innesco delle emozioni, dato che la parte di corteccia cerebrale che elabora gli odori è molto vicina alla sede delle emozioni.

La variazione della distanza all'interno della coppia sicuramente si è verificata non soltanto in seduta ma anche nella vita di tutti i giorni, soprattutto nelle coppie obbligate dalla pandemia alla reclusione forzata h24. Infatti come diceva Paul Watzlawick nel primo assioma della comunicazione "Non si può non comunicare", quindi le coppie non abituate a condividere gli stessi spazi per così tanto tempo si sono bombardate di messaggi non verbali che li hanno portati a fortissime incomprensioni. Il segno caratteristico di una coppi in crisi è quando uno dei due o entrambi sentono una sensazione di fastidio (a volte disgusto) quando si trovano nella stessa stanza. Si fa molta fatica a condividere gli stessi spazi, prima si vede la TV insieme per mano, poi dopo anni la distanza emotiva ci porta a vedere ognuno il suo programma su una tv diversa, possibilmente in stanze diverse.

Un altro segno caratteristico è quando non si dorme più insieme e uno dei due dorme sul divano oppure quando si litiga e partono i musi lunghi, i silenzi carichi di rancore e l'isolamento in stanze separate. Sono così esplose le difficoltà relazionali che per anni sono sempre state gestibili, solo perché la routine reciproca, prima della pandemia, li ha portati a vivere insieme poche ore al giorno.



La strategia per non cadere in questo oblio di "distanziamento sociale intraconiugale" sembrerebbe essere il dialogo, con l'intento di continuare a conoscersi tutta la vita. Pensate a quando siete usciti la prima volta a cena, che interesse avevate nel conoscere l'altro; la vita ci porta a cambiamenti e a essere persone sempre diverse nel tempo. Se non dialoghiamo cosa succede?

Che prima o poi saremo in casa con degli sconosciuti e creeremo il distanziamento sociale, anche quando il Covid non ci sarà più. ■

Dott. Roberto Genoni
(medico/sessuologo)
328.5633349
mail: roberto.mario.genoni@ gmail.com
Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky.

CARTOLINA



Anni '70: foto di gruppo davanti allo storico Bar gelateria Renon. La foto è in possesso di Enrico Rubagotti, a cui l'ha ceduta uno dei protagonisti: Mario Vermi è l'uomo in ginocchio con gli occhiali da sole

Zoolander per un pet service a 360 gradi

Il negozio si sposta, la qualità dei servizi resta

Pensare alla loro pulizia, alla loro cura, ma anche al loro tempo libero. Quando si parla di benessere dei nostri amati pets Zoolander, il negozio che di recente da via Zanardelli si è trasferito in via Altiero Spinelli al civico 3 ad Orzinuovi, è sinonimo di garanzia.
Da oltre 5 anni, infatti, la titolare, Maria Calenzani, che divide il negozio con la bravissima Miriana, si prende cura dei nostri animali, con servizi che si occupano di loro a 360 gradi. Zoolander, infatti, non è solo un centro toelettatura, ma una vera e propria Spa, in cui i nostri amici a quattro zampe vengono curati e coccolati con una serie di servizi che vanno dalla toelettatura professionale al sevizio di dog sitter, sia per le occasioni importanti, come i matrimoni, sia per le passeggiate quotidiane, passando attraverso il nuovo servizio di idroterapia in acqua che prenderà il via nelle prossime settimane nei vecchi locali di via Zanardelli: un vero valore aggiunto se si considerano i tanti benefici del tapis roulant in acqua, per tutti i cani reduci da operazioni chirurgiche oppure affetti da patologie ossee o che più semplicemente hanno bisogno di perdere peso.
Il vantaggio dell'idroterapia è dato dalla leggerezza del corpo in acqua, che riesce ad agevolare il movimento anche a cani con problematiche motorie gravi.
Il peso del corpo viene in parte scaricato e dimezzato: l'animale si muove senza patire dolore e senza un particolare affaticamento, ricevendo al contempo un massaggio da parte dell'acqua.
La corsa o il movimento risulta quindi meno faticosa, ma i benefici sono gli stessi di una sgambata a terra.
Il corpo appare rilassato anche se in attività. Dolore, stress sono invece in diminuzione e la pelle e il pelo riescono a trarre beneficio dall'immersione. Inoltre, l'acqua permette di drenare il fluido linfatico e migliorare anche la digestione.





E se nei vecchi locali di via Zanardelli presto troverà posto la moderna vasca per l'idroterapia nella nuova sede di via Spinelli, invece, all'interno del grande immobile che si affaccia lungo la SP2 nel punto in cui si innesta in paese, posizione strategica per chi entra o esce da Orzinuovi, c'è tutto l'occorrente per la toelettatura professionale.
Qui il nostro cane o il nostro gatto, di qualsiasi razza e di qualsiasi taglia essi siano, vengono lavati con prodotti assolutamente naturali, scelti con cura tra quelli senza parabeni e senza siliconi. Inoltre l'acqua utilizzata è sanificata con l'ozono per una miglior sicurezza contro germi e batteri.
A completare l'offerta, i servizi frutto della felice collaborazione che da anni lega Zoolander allo staff medico della Clinica Veterinaria Orzinuovi e ai titolari della pensione per animali la Ciotola di Pompiano.
Insomma, nei circa 60 metri quadrati, dipinti di un luminoso color azzurro Tiffany, non manca assolutamente nulla per il benessere dei nostri amici a 4 zampe.
E nemmeno per noi clienti: l' ampio parcheggio, la sala d'attesa con monitor tv per sapere a che punto è la pulizia del nostro animale, la possibilità di prenotare il nostro appuntamento semplicemente chiamando il 393 8593204, di lasciare il nostro pet nelle mani di Maria e di venirlo a prendere, bello pulito, a lavoro finito, fanno davvero la differenza. ■







SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

ZOOLANDER
Via Altiero Spinelli, 3
Orzinuovi (Bs)
Tel. 393.8593204



¬ dalla pag. 1

Ancora in sospeo la sorte dell'Airpol

invenduto a spese della comunità.
Il vice sindaco Maurizio Libretti: «E' così, non vogliamo pensare ad alcuna mala fede ma ai tempi assurdi della burocrazia.
Con il comandante Michele Garofalo nel 2017 avevamo presentato tutte le missioni fatte nell'ambito di quel progetto avviato nel 2010 e, non ritenendo più utile questo mezzo, avevamo scelto di metterlo in vendita.
Alla Prefettura abbiamo presentato il prospetto di gestione contenente anche la messa in vendita del mezzo e la richiesta di autorizzazione al Ministero. Ma a oggi non è arrivata una sola risposta».
Sembra incredibile ma da tre anni questo aereo è fermo in un hangar nel cuore della Bassa Bresciana, a Comezzano-Cizzago, dove si trova un'avio-superficie gestita dall'associazione Vittoria Alata.
Ai 2 mila euro si somma il trascorrere degli anni che rischiano di pesare anche sul valore dell'aereo che l'Amministrazione aveva quantificato, da usato, in 50 mila euro.
«Va detto – continua Libretti – che siamo riusciti a gestire da soli anche recenti finanziamenti in ambito sicurezza, come l'acquisto di nuove telecamere, sia per il riconoscimento targhe che per la sicurezza in centro.
Tuttavia il ritardo del Ministero pesa oggettivamente sulla possibilità di ottenere altri fondi».
Il progetto Airpol fu voluto nel 2010 dal sindaco Sandro Mazzatorta, allora senatore, e ottenne l'ok e il finanziamento dell'allora ministro degli Interni Roberto Maroni.
Nel 2014 il sindaco Vizzardi decise di proseguirne l'utilizzo per impiegare una parte dei 70 mila euro di finanziamenti residui da un progetto di oltre 300 mila.
Ne residuarono 40 mila euro che sono rimasti al Ministero, visto che nel 2017 si decide di vendere il velivolo anzitempo. Se Vizzardi era sempre stato critico nei confronti del progetto, va detto che l'Airpol ottenne i finanziamenti nel 2010 grazie a un patto tra 20 enti pubblici tra Comuni, Provincia di Brescia e Parco Oglio. Ma man mano che le maggioranze politiche cambiarono, molti Comuni lasciarono a se stessi Chiari e un progetto oggettivamente ambizioso.
Il consigliere comunale leghista Roberto Campodonico: «Con questo velivolo avevamo rintracciato discariche abusive, piantagioni illecite, tutelato la zona del parco fluviale, persino assistito i vigili del fuoco durante incendi. Dispiace vedere che chi ha lasciato il patto come il Comune di Palazzolo oggi si compri un velleitario drone. Quanto a Vizzardi, avrebbe dovuto proseguire fino all'ultimo il progetto senza la beffa di pagare l'affitto di un hangar». ■



Il comandante Garofalo con i colleghi all'epoca dell'inaugurazione del velivolo



La cloche dell'Airpol

CHIARI SERVIZI SRL

SOCIO FONDATORE FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Distribuzione delle dotazioni per il porta a porta 2021

Centro di Raccolta di Via Silvio Pellico 36

Chiari Servizi SRL comunica a chi non avesse già provveduto,
che la distribuzione delle dotazioni per il porta a porta 2021
continuerà presso:
Centro di Raccolta di Via Silvio Pellico 36 (isola ecologica)
dal **lunedì** al **sabato**,
dalle **9:00** alle **12:00** e dalle **14:00** alle **18:00**.

Chiari Servizi Srl è a disposizione della Cittadinanza ai seguenti contatti:
mail: **igieneambientale@chiariservizi.it**
telefono: **030-712553** int.**1**.

ADESSO TOCCA A TE FARE LA DIFFERENZA!

CHIARI SERVIZI SRL

RACCOLTA DIFFERENZIATA
UN GESTO QUOTIDIANO A FAVORE DELL'AMBIENTE

CHIARI SERVIZI – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
PEC: segreteria@pec.chiariservizi.it E mail: segreteria@chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

1

CASTELCOVATI

Addio a Carmen Salvoni

Era fondatrice e volontaria dell'Associazione Pensionati

di Aldo Maranesi

Natale triste per l'Associazione Pensionati di Castelcovati: si è spenta lo scorso 25 dicembre Carmelina Salvoni, Carmen per tutti quanti la conoscevano. Aveva 92 anni ed è stata fondatrice, volontaria di ferro e vice presidente dei pensionati Covatesi quando Rosa Mambretti, che oggi portava il gonfalone della Associazione insieme a Maria Teresa Bertocchi, fungeva da presidente.
Luciano Onger, che ha conosciuto ed apprezzato Carmen in questi anni, ha voluto ricordarla con queste parole: «Esuberante e generosa, ti ho conosciuta bene nel 1990, quando ci siamo trovati, con le tue amiche, Gentile, Rosa e le altre, per dare forma e sostanza alla nascente Associazione Pensionati.
Instancabile, ostinata, non perdevi una riunione. Se c'era da fare, eri sempre la prima a farti avanti. Grazie a quel lavoro, ha preso vita il Centro Pensionati, che è diventato una realtà imprescindibile della nostra comunità.
Eri diretta e potevi apparire persino poco simpatica a chi si fermava alle apparenze.
Sarebbe bastato poco per comprender che grande donna fossi, per conoscere la tua vita, mai semplice, ma sempre affrontata con dignità, tenacia e un sorriso, per volerti bene.
Ora che ci hai lasciati, mancherai a tutti, ma il frutto del tuo lavoro continuerà a vivere in ciò che hai contribuito a realizzare, il ricordo di te nelle persone che hanno avuto la fortuna e la voglia di conoscerti.
Luciano». ■



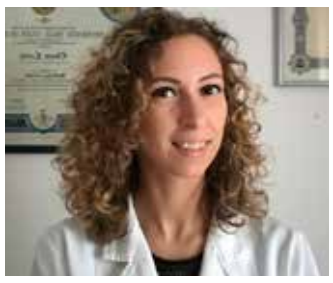
Carmen Salvoni

Informazione pubblicitaria

I consigli della dott.ssa Chiara Lecchi, dietista e nutrizionista del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo

Come tornare in linea dopo le abbuffate di Natale

Scegliere sempre con cura e preferire un pasto completo con piatti non troppo elaborati e conditi


La dottoressa Chiara Lecchi

Come sopravvivere alle abbuffate di Natale? La risposta è sempre dentro di noi. Tra surplus di chili in eccesso e sensi di colpa il rischio è infatti quello di non rientrare nei ranghi (e nei jeans) dopo l'Epifania. Ecco allora più che una dieta, è importante seguire qualche consiglio tattico per dare sollievo alla bilancia senza fare troppi sacrifici. Quando le feste volgono al termine si deve affrontare il ritorno alla vita di tutti giorni, fatta di lavoro, impegni, famiglia, attività fisica e chi più ne ha più ne metta. Dunque, se le vacanze sono solo una piccola parentesi, rimettersi in forma non deve essere complesso e faticoso. Basta seguire piccoli accorgimenti, una dieta detox ed evitare diete fai da te o scelte avventate. Ne parliamo con la dott.ssa Chiara Lecchi, dietista e nutrizionista del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo: «Per prima cosa va evitato il digiuno pre-cena - sottolinea la specialista -. C'è, infatti, solo il rischio di arrivare ancora più affamati e di sentirsi "giustificati" ad un'ulteriore abbuffata di questi primi giorni dell'anno nuovo. No anche a diete detox, digiuni prolungati e beveroni: è invece importante cercare di tornare a consumare pasti bilanciati ed eventualmente ridurre un po' la quantità se ci si sente ancora sazi dai tanti pranzi e cene consumate in questi giorni».



E se tra amici, parenti e colleghi le cene sono ancora molte fare «è doveroso seguire delle scelte quantitative e qualitative e, quindi, optare per piatti più sani e porzioni ridotte: così potremmo assaggiare più piatti - prosegue la dott.ssa Lecchi -. Non dimentichiamoci poi di portare in tavola sempre tanta frutta e verdura e di bere acqua durante i pasti. Attenzione, ovviamente, a ridurre gli alimenti altamente calorici che tra Natale e Capodanno sono una regola: torrone, bibite zuccherate, eccessivi condimenti (olio o burro o salse) delle portate, creme al mascarpone».

Se le feste sono poi sinonimo di dolci in esubero, attenzione anche a non consumare troppi pandori e panettoni avanzati con la scusa che si possono mangiare ad ogni occasione e a ogni ora, da merenda a dopo i pasti. Stesso approccio per l'alcool durante le cene. «Le calorie dell'alcool si definiscono "calorie vuote" perché non apportano alcun beneficio e non hanno nessuna funzione - conferma la dott.ssa Lecchi -. Non tutti infatti sanno che l'alcool ha più calorie dei carboidrati e delle proteine e quindi meglio ridurre la quantità di vino e superalcolici di cui spesso abbondiamo durante le feste natalizie. Altro consiglio molto importante è approfittare delle ferie e del tempo libero per muoversi di più e, quindi, incrementare l'attività fisica». Infine, non va dimenticato che il cibo è anche convivialità e piacere: «Anche se si sta seguendo un regime alimentare controllato non bisogna privarsi di cene o pranzi in famiglia o con amici - conclude la specialista -. Bisogna solo scegliere con cura cosa mangiare e preferire un pasto completo con antipasto di verdure, primo e secondo ma non troppo elaborati e conditi. Il dolce ce lo si può anche concedere. E, infine, ricordiamoci che non si ingrassa da Natale a Capodanno ma da Capodanno a Natale». ■

Attenzione anche alla salute dei denti

Tra panettone, pandoro e altre leccornie le feste nascondono diverse minacce per la nostra bocca


Il dottor Luca Ferrario

Il Natale è sempre dolce ma tra panettone, pandoro e altre leccornie le feste possono trasformarsi in un incubo per i denti.

Per questo è importante non trascurare l'igiene orale: in queste settimane, infatti, la salute della bocca è messa a dura prova ed è quindi bene prendersene cura con attenzione.

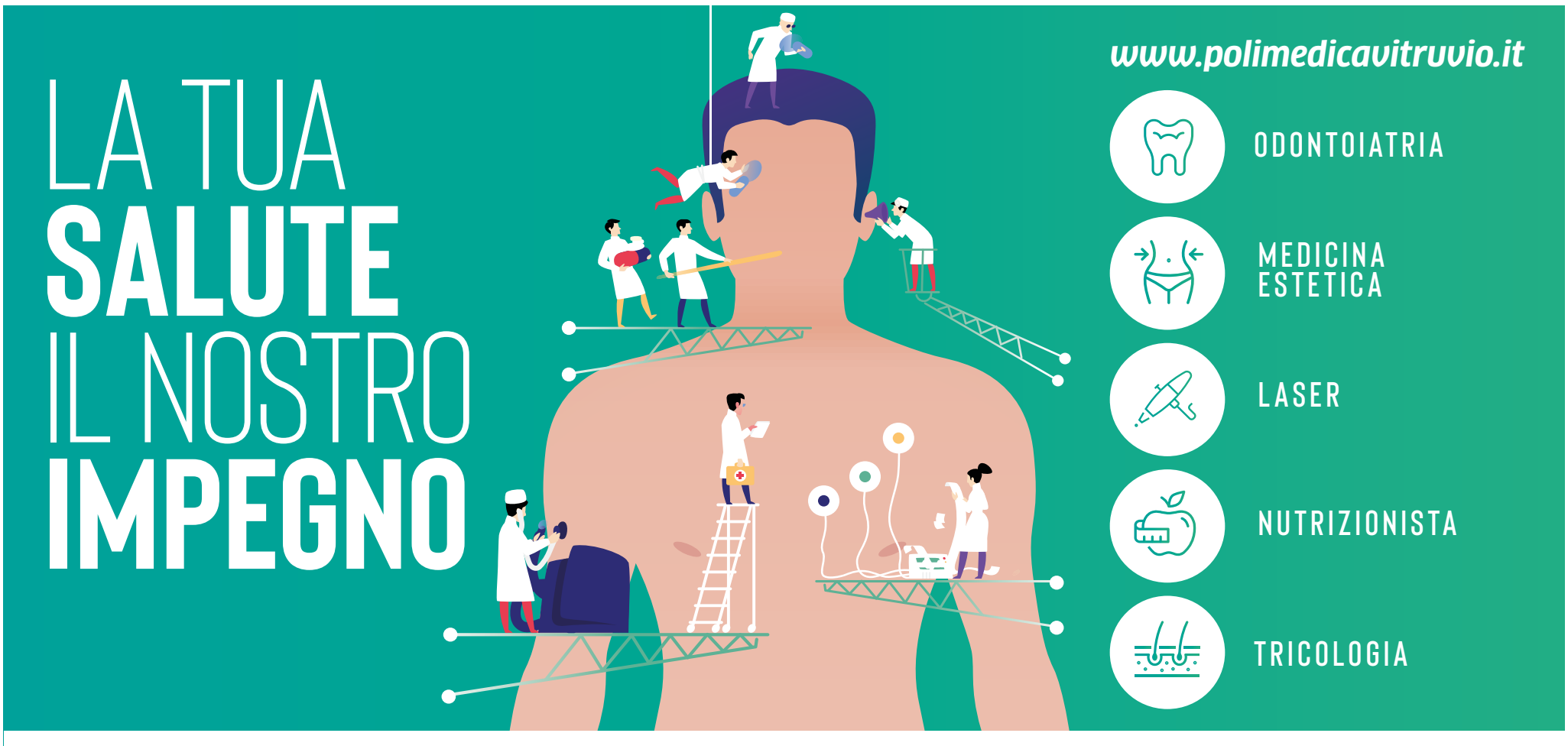
Le tentazioni e le golosità che costellano il periodo natalizio possono prima di tutto facilitare l'insorgere di carie.

«Dolci, cioccolata, torroni, panettoni, bevande gassate e calici di spumante aggrediscono lo smalto dei denti per la loro acidità e il loro contenuto di zuccheri - ricorda il dottor Luca Ferrario, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo -.

E, in un periodo in cui si mangia con più frequenza, spesso anche fuori casa, è facile che si faccia meno attenzione a rispettare le buone abitudini di igiene orale in casa. È quindi importante sforzarsi di stare attenti a ciò che si mangia e di mantenere una corretta routine di igiene orale, lavandosi i denti e utilizzando il filo interdentale.

È inoltre consigliabile limitare e concentrare il consumo di dolci in determinati momenti, evitando di far diventare ogni pomeriggio o sera un lungo "fuori pasto": a mettere a rischio la nostra igiene dentale, più che la quantità di cibi, è spesso la frequenza con cui i cibi vengono ingeriti».

Se prevenire è sempre meglio che curare, come recitava un famoso spot, mai aspettare troppo a prenotare una visita di controllo o di igiene dentale professionale. In questo modo è possibile intercettare eventuali problemi e pianificare interventi che potrebbero prevenire mal di denti inattesi. ■



Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. 030.09.44.099

Resp.Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. F. Longaretti



ROCCAFRANCA LUDRIANO





Tassoni è al quarto capolavoro

Iniziata la nuova parte alle scuole di catechismo

di Massimiliano Magli

Parroco nuovo, cimento vecchio. Questa estate a Roccafranca è arrivato don Gianluca Pellini, il nuovo parroco che ha sostituito don Sergio Fappani, ma anche il sacerdote novello ha appoggiato in pieno il maxi progetto del pittore Franco Tassoni nelle aule di catechismo. E così nei giorni scorsi ha debuttato la realizzazione della quarta parete: un dipinto su 6,20 metri x 2,95 metri di altezza, che è dedicato alla Confraternita del Santissimo Sacramento, ma non solo. Oltre ai protagonisti della Confraternita, Tassoni vi ha messo anche personaggi che rappresentano un punto di riferimento per la parrocchia: volti che abbiamo potuto fotografare negli studi iniziali, ma che non sono ancora rivelati nelle identità, visto che serviranno ancora mesi e alcuni personaggi potranno essere inseriti all'ultimo. Di certo sono confermate, oltre al gruppo di adorazione, l'ex parroco e il nuovo, come pure il sindaco Marco Franzelli, che peraltro frequenta la Confraternita, il sagrestano attuale Dino Rossoni e quello che per anni ha servito la parrocchia, Mino Tassoni, che è anche cugino dell'artista. Il lavoro è lungo e snervante, tanto più che il pittore ha dovuto affrontare quasi un mese di Covid a novembre e deve ora recuperare il cronoprogramma che si era prefissato. «Il mio sogno – spiega – è quello di ultimare i lavori per le feste quinquennali già rinviate di un anno a casa della pandemia.



Franco Tassoni alle prese con la nuova parete nelle aule di catechismo

A maggio è attesa questa edizione e vorrei essere pronto con tutto il lavoro anche se non sarà facile». E infatti ai «Fistù» dedicati ai compatroni Vincenzo, Vittorino e Chiara (che fanno il paio con i patroni di celebrazione annuale Gervasio e Protasio) Tassoni aveva dedicato già un opera prevista per lo scorso maggio con il tema delle quinquennali. Le altre due opere precedenti sono la vista dell'abside da nord, con protagonisti l'edicola fatta erigere 60 anni fa don Attilio Tisi, e una dedicata al paesaggio agreste a fianco della parrocchiale e in affaccio sul parco dell'Oglio. A 67 anni Tassoni intende tenere fede alla sua puntualità e, nei giorni più ispirati, passa a visitare la sua parete, a scrutarne gli studi e i disegni, infine le foto dei suoi protagonisti per accennare a qualche progresso e verificarne l'attendibilità delle tracciature appena effettuate. Il tutto sotto lo sguardo complice di don Gianluca. ■

Il sindaco consegna ai commercianti contributi a sostegno delle attività

Per ora sono state 13 le attività a beneficiarne

di Giannino Penna

Gratifica natalizia per 13 attività a Roccafranca. A erogarla è stata l'Amministrazione comunale che ha deciso di sfruttare una parte dei fondi straordinari inseriti in un bando ad hoc della Regione per il rilancio del commercio colpito dalle continue chiusure e dai cali di fatturato per il Covid19.
Un'iniziativa tutt'altro che scontata visto che il bando è stato pressoché ignorato da molte Amministrazioni e, di conseguenza, anche da tante attività.
Grazie alla sensibilizzazione promossa dal sindaco Marco Franzelli, le attività sono state informate riguardo a tale possibilità così che hanno potuto ottenere di una copertura fino al 50% degli investimenti effettuati nell'anno e fino al 31 dicembre, per un massimo di 2 mila euro ciascuno.
Nei giorni scorsi, con il consigliere delegato alle attività produttive e commercio Gianluigi Metelli, il primo cittadino ha fatto visita ai commercianti del territorio per recapitare le lettere di assegnazione del contributo stanziato da Regione.
Tredici le domande presentate e ammesse, ma soltanto nove sono state quelle finanziate per una somma di circa 12 mila euro su un totale di circa 19 mila euro richiesti.
Due mila euro erano già stati aggiunti attingendo all'avanzo del contributo, visto che diversi commercianti non hanno aderito nei Comuni del distretto urbano, in cui rientrano dieci amministrazioni.
I riconoscimenti sono «Ma ai commercianti esclusi – spiega il sindaco Marco Franzelli – il Comune garantirà la copertura del bando in un modo o nell'altro: già 40 mila euro sono stati stanziati da Regione come extra rispetto al distretto intercomunale Terre dell'Oglio. Se non riusciremo ad ottenere i 7 mila euro mancanti li stanzieremo come Amministrazione attingendo all'avanzo di bilancio che già si è profilato».
Tra i premiati una lavanderia self service, un budellificio, una forneria, un centro estetico, quattro bar, una gelateria, un'officina meccanica, due parrucchiere e un elettricista. ■

Addio a Santina Donzelli

di Aldo Maranesi

Si è spenta lo scorso 23 dicembre Santina Donzelli, di Roccafranca. Aveva 95 anni ed era affetta da Covid 19. Per tutta la comunità se ne va una figura di assoluto riferimento.
Madre di sei figli, la sua grinta e l'amore per i suoi figli le hanno consentito di mantenere (nonostante fosse rimasta vedova nel 1967) la sua numerosa famiglia e un'azienda agricola. Nel 1968 dovette sopportare la morte del figlio Carlo. Ad annunciarne la scomparsa è stato il figlio Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, nonché vice presidente nazionale. Sul suo profilo Facebook il figlio ha salutato così la mamma per l'ultima volta: «Te ne sei andata nella solitudine, obbligata da questo mostro invisibile che ci ha impedito di starti vicini nel momento più difficile. Grazie ai medici e infermieri di Medicina 4 Covid dell'ospedale di Chiari per l'assidua vicinanza a te e a noi, a loro è toccato il compito e il privilegio di toccarti la mano per l'ultima volta. Cara mamma ti amiamo immensamente».
Oltre a Eugenio, piangono mamma Santina i figli Achille, Pierino, Martino, Costanzo e Rosa. ■



Santina Donzelli

LUTTO



Il 18 dicembre si è spenta Francesca Maria Uberti vedova Paneroni. La piangono i figli Antonia, Mario, Rosanna, Natale, Ermanno e Giovanna Madre amorevole, vedova da anni, è stata coccolata per decenni dai figli maschi con cui viveva nella cascina in via Vescovato



Lutto a Ludriano per la morte di Giovanni Tomasini in un incidente stradale davanti all'azienda dove lavorava. L'uomo, nella mattina dell'8 gennaio, è stato travolto a bordo della sua Golf mentre svoltava nell'ingresso della Cave di Rudiano dove lavorava come camionista. A travolgerlo una Mercedes da un 19enne covatese

CASEIFICIO CAMPIOTTI & C. s.n.c.
PRODUZIONE
STAGIONATURA
COMMERCIO FORMAGGI
E PRODOTTI DEL LATTE
SPACCIO SALUMI E FORMAGGI
Via Villanuova, 12 - Roccafranca (Bs)
Tel. 030.7091248
Orari di apertura: da martedì a sabato
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

forneria pasticceria
Guagni
Roccafranca
via SS. MM. Gervasio e Protasio, 82
tel. 030.7090623 - cell. 366.4066379
email forneria.guagni@gmail.com

FARMACIAVITALI
COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO
Via Cesare Battisti, 23/A
Ludriano di Roccafranca (Bs)
Tel. 030.7090046
per ordini e prenotazioni 349.8251939
ORARI DI APERTURA
da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Sabato 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00
DOMENICA CHIUSO
info@farmaciavitalisara.it
FARMACIA VITALI SARA
Profilo lipidico 15€
Glicemia 2.5€
Creatininemia 5€
Emoglobina Glicata 15€
In soli 10 minuti!

TERMOIDRAULICA s.r.l.
Sede legale: Via Fiume Oglio, 32
25030 ROCCAFRANCA (BS)
Sede operativa – amministrativa: Viale Industria, 21
25030 ROCCAFRANCA fraz. LUDRIANO (BS)
Tel. 030 7091352 - Fax 030 7091914
e-mail: info@termoidraulicamassetti.it

¬ dalla pag. 1

E' vietato che scappi

clude Codoni – per questo abbiamo deciso di realizzare un vero e proprio bagno pubblico, mentre un bagno al piano terra del Comune è appena stato adattato per un uso più frequente». Analoga situazione a Comezzano-Cizzago: in piazza Europa non mancano polemiche sommesse, espresse in punta di piedi, da chi, barista o ristoratore, non accetta di dover negare persino la toilette a chi arriva per un asporto e ha bisogno di utilizzare i servizi igienici. «La situazione è di una frustrazione incredibile – spiegano alcuni esercenti -. Ci sentiamo la Polizia Locale con il fiato sul collo: arrivano famiglie con bambini ed è facile immaginare che non tutti possano regolarsi con i propri bisogni.
Chiudere un occhio non è facile, ma qualche volta lo facciamo per non umiliare bambini o anziani e anche per non perdere clienti». Anche il sindaco Alida Potieri ha scelto di attivare i servizi igienici del municipio di Comezzano-Cizzago «limitatamente agli ambulanti.
Comprendiamo il problema e auspichiamo normative più efficaci». ■



Chiari, piazza Zanardelli: anche nel centro di Chiari quello dei bagni inutilizzabili nei bar è un problema. Il comune si sta orientando verso la soluzione di bagni pubblici permanenti





IL COVID AL MELLINI DI CHIARI:
da sinistra Gaia Tentolini e Laura Frassine autrici del volume *Guerriere fino all'ultimo*



Un bagno chimico in centro storico alcuni anni fa. Un esperimento che non pare convincere il Comune di Chiari

Pubblicato «Guerriere fino all'ultimo»

Il reparto Covid visto con gli occhi di due fisioterapiste dell'ospedale di Chiari

di Massimiliano Magli

Sono passate da una tranquilla palestra di riabilitazione all'inferno del reparto Covid dell'ospedale di Chiari. E le emozioni faticavano a uscire, compresa la paura. Colpite da questo mix di emozioni, due fisioterapiste dell'Asst Franciacorta hanno deciso di raccontare la loro esperienza in un libro.
Edito da Serra Tarantola, «Guerriere fino all'ultimo» è un breve ma intenso racconto di ciò che hanno vissuto Laura Frassine (30enne di Cellatica) e la collega 47enne cremonese Gaia Tentolini. Sono 64 pagine dense di emozioni ma anche di dettagli che servono a comprendere il dramma vissuto da pazienti e personale medico e paramedico in giorni in cui la morte e l'incognito esercitavano una morsa paurosa sulla nostra razionalità.
«Con Gaia – spiega Laura – ho legato subito e anche questa esperienza ha finito per renderci ancora più unite. Il libro è stato una via d'uscita spontanea a tanti vissuti che non siamo riusciti a gestire al momento. La morte, la paura, la tensione sono più vive oggi che in quei giorni: non avevamo il tempo per realizzare cosa stesse accadendo. Molti aspetti sono rimasti anche in questa seconda ondata, ma l'incognita dell'esperienza senza precedenti ci aveva lasciato senza emozioni coerenti con il dramma vissuto. E tutto questo è stato un bene, perché saremmo crollate se avessimo vissuto a pieno i sentimenti che normalmente si provano in quel momento».
Dieci giorni di «grazia» consentono a queste professioniste di continuare a operare in area «pulita» nella loro palestra. Ma poi i pazienti aumentano a dismisura e in reparto c'è bisogno di fisioterapia.
«Di tutti i generi – continua Laura -: quella passiva per chi non era in grado di reagire fisicamente per garantire una minima tonicità muscolare, quella attiva per ridare un po' di saturazione a chi riusciva almeno a fare qualche passo».
Il momento più brutto è in un gesto: «Il segno della croce con cui un medico mi fece capire che un mio paziente era morto. Assistere alla constatazione di decesso è stato terribile. Ma di morti ne ho dovute contare tante: sono diversi i ricoverati che non ho ritrovato il giorno dopo». Tra le storie toccanti di questo racconto ci sono anche quelle di chi ce l'ha fatta ed è tornato a salutare queste le due fisioterapiste. «E' stato così strano rivedere questi pazienti – conclude Laura – perché li ricordavamo solo per nome: il nostro casco e il loro ci impediva persino di riconoscere i rispettivi tratti somatici». Il libro è in vendita a 12 euro in libreria ed è sulle principali piattaforme di vendita. ■

CALVI
DARIO BARISELLI
Agente di zona
Cell. 3491761829
Agenzia di Chiari
via Roccafranca 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164
CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

SALA VIDEOLOTTERY

Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00
aams


B&B
VICOLO CASEI

Il più antico casale di Padenghe,
un'enoteca da sogno,
accoglienza favolosa


Piazza Caduti, 9 - Padenghe (BS)
Prenotazioni e informazioni: 030.9907543 - 333.7775723 - gianpietromora@alice.it

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



TRATTAMENTI ESTETICI: ECCO COSA C'E' DA SAPERE"

La primavera è alle porte e la voglia di rimettersi in forma si fa sentire, sia per le donne che per gli uomini. La medicina estetica oggi offre innumerevoli possibilità di migliorare l'aspetto del proprio viso rendendolo più giovane e fresco: un ruolo cardine in questo **processo di ringiovanimento** lo giocano i **filler a base di acido ialuronico** e la **tossina botulinica**, conosciuta anche come Botox o Botulino. **Botulino e acido ialuronico** sono le sostanze più utilizzate nei trattamenti e nelle procedure di medicina estetica, in particolare del viso, per gli inestetismi dovuti all'invecchiamento, ridare i volumi persi e per rivitalizzare la pelle.





BOTULINO E ACIDO IALURONICO, COSA SONO

Il **botulino**, noto anche come tossina botulinica (BTXA), è una sostanza prodotta dal batterio Clostridium Botulinum, che dopo un sofisticato processo di produzione e purificazione viene commercializzata anche per uso estetico. E' indicato per **ridurre la contrazione dei muscoli striati** come l'orbicolare, il procero, il corrugatore del sopracciglio ed i grandi muscoli frontali. In odontoiatria è sempre più utilizzato nel trattamento del Bruxismo, tramite infiltrazioni nei muscoli masticatori e nella correzione non chirurgica del "Gummy Smile", o "sorriso gengivale".
L'**acido ialuronico** è una molecola che è già presente naturalmente nel nostro corpo e viene prodotta dai fibroblasti, cellule che hanno l'obiettivo di **idratare i tessuti**, dando loro turgore e plasticità e che perdiamo progressivamente durante l'invecchiamento (si pensi alle guance paffute e gommose di un bambino e quelle grinzose di una persona anziana): tra i vari motivi di questa trasformazione vi è anche la perdita della quota di acido ialuronico nei tessuti. L'acido ialuronico viene prodotto anche industrialmente da colture batteriche ed usato come **filler** per rimediare ad inestetismi delle pelle, oltre che per altri usi in medicina come nella chirurgia oculistica ed in ortopedia. Si tratta di una sostanza riempitiva in forma di gelatina trasparente la cui densità varia – da filler molto morbidi e fluidi ad altri più pesanti e volumizzanti – a seconda della parte del viso che si va a trattare, rispettando i distretti anatomici noti ai professionisti preparati ed esperti.

SOSTANZE DIFFERENTI, UTILIZZI DIFFERENTI

Il botulino è indicato per il **trattamento delle rughe cosiddette dinamiche**, cioè quelle rughe che si formano a seguito della contrazione di un muscolo o un insieme i muscoli: si tratta principalmente delle rughe della parte superiore del viso, come l'arcata sopracciliare, la fronte o la zona perioculare, ad esempio le cosidette "zampe di gallina". Il filler di acido ialuronico invece serve per le **rughe statiche**, che si formano durante l'invecchiamento, come quelle che dal naso arrivano agli angoli della bocca, le cosiddette rughe della marionetta (dalla bocca al mento) o quelle delle guance.
Entrambe le sostanze sono utilizzate in procedure estetiche contro l'invecchiamento della pelle o per la rivitalizzazione dei tessuti, ma hanno azioni diverse: il filler con acido ialuronico riempie le rughe, mentre il botulino rilassa la muscolatura. Hanno azioni completamente diverse: il botulino ha un'azione di paralisi transitoria della muscolatura, distende i muscoli rallentando il processo di invecchiamento, l'acido ialuronico è un gel che crea volume e riempie una depressione della pelle.

LE INFILTRAZIONI

Le iniezioni durano pochi minuti. Il botulino viene iniettato in **piccolissime dosi con sottilissimi aghi** nelle zone da trattare, il tutto **dura pochi minuti** e subito dopo si possono riprendere le proprie attività sociali e quotidiane.
L'**effetto comincia a vedersi dopo una decina di giorni**, il picco massimo dell'azione è a 30 giorni per poi degradare lentamente fino a svanire in un tempo variabile dai 4 ai 6 mesi. Alcuni giorni prima è consigliabile non assumere farmaci antidolorifici, che rendono il sangue più fluido favorendo l'eventuale formazione di ecchimosi nelle zone trattate per la possibile rottura di un capillare con la punta dell'ago.
I filler a base di acido ialuronico vengono iniettati con micro cannula (ago-cannula) o con aghi finissimi nel derma superficiale o profondo a secondo del distretto da ringiovanire. Il trattamento è **indolore** ed anche in questo caso si ritorna subito alle normali attività; **l'effetto è temporaneo ma di lunga durata**, riducendo notevolmente gli aspetti emozionali negativi del volto del paziente riportando armonia e naturalezza nella sua espressione. E' possibile ripetere il trattamento più volte in un anno. Il nostro consiglio è di eseguire i trattamenti e le infiltrazioni con moderazione, una zona per volta, senza esasperare la pelle per evitare di avere un effetto levigato ma troppo inespressivo ed innaturale: nulla è più gradevole dell'armonia di un viso e di un sorriso!

Dr.ssa Marilisa Massetti

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

studidentisticimassetti
Dr. Massetti - Studi Dentistici

Città di Rovato



Rovato Il Comune informa

Adotta un nonno

Tanti complimenti ai cittadini rovatesi, sempre pronti e disponibili ad aiutare il prossimo.
Dall'ufficio servizi sociali del comune di Rovato è partita un'iniziativa per non far sentire solo nessuno, rivolta soprattutto alle persone anziane e con fragilità. Questo progetto si chiama "ADOTTA UN NONNO" e con un semplice biglietto di auguri, un disegno da parte dei più piccoli o una semplice telefonata si può donare un po' di compagnia e di spensieratezza ad una persona sola.
E' possibile anche dedicare del tempo per la spesa settimanale piuttosto che per una visita medica o lasciarsi andare con una semplice chiacchierata per far compagnia e per far riaffiorare vecchi ricordi, magari arricchendo gli incontri con domande e tanta voglia di ascoltare pazientemente. Il tutto naturalmente con le dovute precauzioni e nel rispetto delle norme antiCovid.
Crediamo che il senso di comunità sia qualcosa che va coltivato e vogliamo cercare con i tanti volontari che hanno aderito a questa iniziativa di creare una rete di solidarietà, che non si limiti solo alle festività natalizie ma che si prolunghi nel tempo. In pochi giorni, abbiamo ricevuto oltre 50 adesioni al progetto e molti biglietti di auguri ci sono pervenuti anche da persone e da bambini residenti fuori Rovato.
Per chi avesse del tempo a disposizione e volesse dedicarsi a questa bella iniziativa chiediamo di contattare il numero 030.7713277 oppure di inviare una mail a: a.andreis@comune.rovato.bs.it, lasciando nome, cognome e numero di telefono. Verrete contattati presto dai responsabili dei servizi sociali.
Uniti, contrastiamo la solitudine.
■



Prorogato il Baby Welcome

L'assessorato ai servizi sociali della Città di Rovato ha introdotto nel 2020 una nuova iniziativa denominata "BABY WELCOME". L'idea è stata quella di celebrare ogni nuova vita che nasce con un piccolo regalo, segno di vicinanza ai nuovi futuri cittadini rovatesi. L'iniziativa è stata favorevolmente accolta da oltre 160 neo genitori, e tanto apprezzata che la giunta comunale ha deciso di prorogarla anche per l'anno 2021.
Le famiglie dei nuovi nati riceveranno un invito a recarsi presso la sede municipale per la consegna della Gift Box contenete una serie di prodotti per i neonati, il voucher per la prova gratuita di 30gg dei pannolini lavabili, iniziativa in collaborazione Acli Rovato e Banco del Riuso-Fondazione Cogeme e una guida Informativa "MISURE A SOSTEGNO DELLA MATERNITA' E DELLA FAMIGLIA".
■



Un anno di lavoro della Polizia locale

Il 2020 è stato un altro anno impegnativo, ma positivo per la Polizia Locale di Rovato. Nonostante tutte le difficoltà dell'anno appena trascorso, l'attività della Polizia Locale mostra risultati molto positivi.
La guardia non è mai stata abbassata, garantendo un capillare e costante controllo sul territorio, tutelando sempre la cittadinanza e puntando soprattutto sulla prevenzione degli atti criminosi.
Durante l'anno sono stati controllati oltre 2.000 veicoli, 230 dei quali sono stati sottoposti a sequestro perché senza copertura assicurativa, 22 a fermo perché irregolari, 6 sequestrati perché fittiziamente intestati a prestanome e 34 recuperati perché abbandonati.
I controlli auto stati incrementati del 25% rispetto all'anno precedente grazie al connubio tra tecnologia e professionalità del personale, ed il grande numero di telecamere (fortemente volute da questa amministrazione comunale) che permettono di ottimizzare i tempi di intervento delle pattuglie presenti sul territorio.
Sono 214 i verbali amministrativi contestati per violazione di leggi e regolamenti comunali, con un aumento del 28% rispetto all'anno precedente di cui 150 per l'abbandono di rifiuti. 67 le patenti ritirate di cui 14 per guida in stato di ebbrezza e 3 per uso di stupefacenti; 18 le persone deferite all'autorità per l'uso di stupefacenti e 8 le persone arrestate.
Risultati ottenuti senza trascurare l'attività ordinaria e straordinaria determinata dall'emergenza covid-19.
Inoltre nel mese di Dicembre è entrata in servizio la nuova vettura del corpo di Polizia Locale che va a sostituire l'acquisto più "antico", con oltre 300mila km alle spalle. Al fine di garantire al meglio il controllo del territorio l'auto è equipaggiata con la tecnologia necessaria per le comunicazioni con il comando e con tutte le altre reti di forze dell'ordine. D'altra parte l'aggiornamento di attrezzature e mezzi è un indispensabile requisito per una sorveglianza efficace ed efficiente dell'intero territorio della nostra cittadina.
■



Il Natale a Rovato









Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

1 dicembre
Lovere: i carabinieri della locale stazione hanno tratto in arresto un 23 enne, di origini albanesi e residente nella provincia de L'Aquila e domiciliato in Francia, con precedenti penali maturati negli ultimi due anni per detenzione di armi clandestine, minaccia, violenza privata e atti persecutori nei confronti di una donna italiana, in flagranza del reato di stalking. I carabinieri dopo una chiamata al 112 da parte della vittima, che segnalava la presenza dell'ex compagno sotto l'abitazione, sono intervenuti prontamente e sorpreso l'uomo che inveiva e urlava nei confronti della donna, arrestandolo in flagranza di reato e conducendolo presso la Casa Circondariale di Bergamo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Dagli accertamenti svolti è emerso che l'uomo, non rassegnatosi alla fine di una relazione, ha perseguitato la donna per due anni, costringendola a trasferirsi abbandonando la propria città, per non essere più perseguitata. Nonostante si fosse trasferito in Francia per lavoro, l'uomo continuava a perseguitarla e insultarla con continui messaggi via social e mail, riuscendo ad individuarla e raggiungerla in provincia di Bergamo, nonostante le limitazioni agli spostamenti per il Covid.

10 dicembre
Pontoglio: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno arrestato un uomo, un cittadino italiano di 29 anni residente a Palosco, per il reato di furto. I carabinieri hanno fermato il 29enne in seguito ad un ordinario controllo di polizia perché responsabile di un furto avvenuto poco prima nel Comune di Palosco. Il 29enne, dopo aver sfondato la vetrina di una farmacia di Palosco con un tombino di ghisa ed essersi impossessato di circa 50 euro che si trovavano nel registratore di cassa, stava rincasando indisturbato con il bottino nella sua casa a Pontoglio. I carabinieri di passaggio lo hanno riconosciuto, anche per i suoi plurimi precedenti, e lo hanno fermato per un controllo. I successivi accertamenti hanno permesso di ricondurre la responsabilità del furto di Palosco al 29enne. Dopo la convalida del suo arresto, l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura degli arresti domiciliari. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario.

13 dicembre
Darfo Boario Terme: i carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Breno hanno denunciato un uomo, un 32enne romeno, per il reato di tentato furto e lo hanno sanzionato per aver violato le norme anti Covid 19.
I carabinieri sono intervenuti per un furto in atto presso un cantiere edile di via Polline a Darfo Boario Terme, dove era giunto in ausilio anche un equipaggio della Polizia locale. All'arrivo delle pattuglie, due ladri si sono dati alla fuga, non riuscendo a portar via diversi utensili da lavoro che avevano già accatastato e che avrebbero poi caricato su un mezzo.
Le ricerche in zona eseguite dai carabinieri hanno permesso di identificare un cittadino romeno che si trovava a bordo di un furgone in sosta, non lontano dal luogo del tentato furto. Per evitare di essere scoperto, l'uomo si stava nascondendo sotto i sedili, ma il suo tentativo non è passato inosservato. Lo straniero è stato riconosciuto come uno dei due ladri scappati. Prima della fuga i due avevano abbandonato delle grosse forbici che utilizzate per tagliare la rete di recinzione. Il romeno, che non risulta essere residente in zona ma che temporaneamente è domiciliato a Darfo perché impegnato in lavori edili in valle, è stato accompagnato presso il comando di via Dassa e, terminata l'identificazione, è stato denunciato. Ai militari avrebbe riferito che era uscito per incontrare un connazionale, suo collega di lavoro. Quest'ultimo, già sentito dai militari, ha negato di dover incontrare l'indagato. Sono in corsi ulteriori indagini per identificare la seconda persona. Gli oggetti da lavoro sono stati restituiti al responsabile del cantiere.

14 dicembre
Breno: i carabinieri della Compagnia di Breno hanno denunciato a piede libero una donna, una 21enne di origini bulgare proveniente dalla provincia di Milano, per il reato di furto. La 21enne entrava nei supermercati, adocchiava le potenziali vittime e, approfittando di un loro momento di disattenzione, rovistava nelle loro borse con l'intento di rubare il portafogli. Nei giorni scorsi due vittime si erano presentate dai carabinieri di Breno per denunciare il furto avvenuto mentre facevano la spesa in supermercati della zona. I militari, dopo aver acquisito le immagini dei sistemi di sorveglianza, sono riusciti a identificare l'autrice dei borseggi nella 21enne che lo scorso mese era stata fermata dai carabinieri della stazione di Darfo Boario Terme dopo aver rubato il portafogli di un anziano di 81 anni che, resosi conto del furto, aveva provato a bloccarla. La straniera lo aveva strattonato per garantirsi la fuga, ma era stata bloccata dai carabinieri e dagli addetti della vigilanza del supermercato. La 21enne è stata segnalata in stato di libertà all'Autorità giudiziaria di Brescia. Sono in corso ulteriori verifiche per accertare se operasse da sola o con la complicità di altre persone.
Rovato: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con gli agenti della Polizia locale, hanno denunciato in stato di libertà quattro albanesi per i reati di porto abusivo di armi e ricettazione. La pattuglia dei carabinieri della stazione di Rovato è intervenuta in ausilio di personale della Polizia Locale che aveva fermato una vettura con a bordo un giovane cittadino albanese, residente fuori Regione. La seguente perquisizione veicolare ha portato alla luce una pistola Beretta calibro 9, caricata con sei colpi, già oggetto di denuncia per furto nel 2016.
I successivi accertamenti svolti sul posto hanno permesso ai militari dell'Arma di identificare altre tre persone di origine albanese, tutti residenti fuori Regione, che si accompagnavano con il primo fermato e si aggiravano per le vie cittadine poco distanti dalla vettura con cui si erano mossi. Accompagnati in caserma, i quattro sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria.

21 dicembre
Palazzolo sull'Oglio: i carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Treviglio, supportati dai colleghi della stazione di Martinengo, hanno arrestato due persone, il 38enne M. R. domiciliato a Palazzolo sull'Oglio ed il 29enne H. C. residente a Fermo nelle Marche, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti. L'intervento dei militari è il frutto di un'attenta attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti condotta dagli uomini dell'Arma con soluzione di continuità nella pianura bergamasca e volta a contrastare sodalizi impegnati nell'illecita attività. Transitando in via Palazzolo a Palosco, gli uomini dell'Arma hanno notato sopraggiungere nel senso opposto di marcia una Volkswagen Golf che alcuni cittadini avevano segnalato come possibile mezzo di spostamento utilizzato da persone dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno invertito il senso di marcia e segnalato al conducente l'intenzione di procedere al controllo. Ne è nato un inseguimento che dalla bergamasca si è protratto fino al centro storico di Palazzolo sull'Oglio dove, in via Sabotino, uno dei due ha lanciato dal finestrino due contenitori in plastica di colore giallo, poi accertato contenere la cocaina. Nonostante i tentativi di evitare il controllo con manovre pericolose volte anche a fermare l'inseguimento da parte dei carabinieri, la fuga dei due individui è terminata nei pressi del cimitero di Castelli Calepio dove, dopo aver urtato l'auto di un altro utente della strada, i due uomini hanno tentato di darsi alla fuga a piedi venendo però bloccati dagli uomini della Sezione Radiomobile e dai colleghi del Comando Stazione di Martinengo, nel frattempo sopraggiunti in ausilio.
A seguito delle perquisizioni personali, i due non sono stati trovati in possesso di sostanza stupefacente che, invece, è stata recuperato in via Sabotino di Palazzolo, nei due involucri in plastica gialla (contenenti quattro grammi di cocaina) lanciati dal finestrino durante la fuga.
La droga è stata sequestrata unitamente a 240 euro in contanti, ritenuti frutto dell'illecita attività, ed inviata al laboratorio analisi per i successivi accertamenti quali-quantitativi. Dopo le formalità di rito gli arrestati sono stati tradotti presso le camere di sicurezza del Comando Compagnia Carabinieri di Treviglio in attesa della celebrazione del processo con rito direttissimo che deve essere ancora celebrato in modalità telematica.
Rudiano: i carabinieri della stazione di Urgnano e i colleghi del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Treviglio hanno arrestato un uomo, un 66enne residente ad Ancona, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. L'intervento dei militari nasce da un'attività di controllo costante messa in essere dagli uomini dell'Arma e volta a contrastare il traffico di sostanze stupefacenti nella giurisdizione che ha visto impegnate le pattuglie in prossimità dei caselli dell'autostrada A35 BreBeMi. Durante il servizio di perlustrazione del territorio i carabinieri hanno individuato il 66enne, trovato in possesso di quasi tre chilogrammi di marijuana ed oltre un chilogrammo di cocaina. I carabinieri hanno notato transitare un'auto Mercedes e, insospettiti dall'atteggiamento tenuto dal conducente, hanno deciso di procedere al controllo. L'auto è stata fermata al km 19,200 in direzione Milano-Brescia, poco dopo essersi immessa nell'asse stradario. La successiva perquisizione consentiva il rinvenimento dell'ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. Dopo le formalità di rito l'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Brescia su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa della convalida. ■

Un nuovo polmone verde per Chiari

Grazie al progetto promosso dal Comune di Chiari sono state messe a dimora mille piante

DI MASSIMILIANO MAGLI

Cinque boschi per un totale di mille piante messe a dimora. Sono i numeri del grande progetto che ha preso forma a Chiari per contenere l'impatto ambientale dell'autostrada Brebemi e dare un ulteriore polmone verde alla città.
L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal consigliere comunale Simone Riccardi che segue gli ampliamenti delle aree boschive. Un'iniziativa senza precedenti che avrà il sigillo di garanzia sulla riuscita. Lo scandalo tutto italiano delle piantumazioni, anche in zone parchive, è infatti la successiva mancata manutenzione degli alberi soprattutto nella prima fase, quando l'irrigazione forzata e un minimo di assistenza sono fondamentali.
Il progetto è stato promosso dal Comune che ha coinvolto l'associazione AzzeroCo2 (con partner Legambiente): quest'ultima ha mediato l'intervento della società tedesca E.On che da tempo cura la creazione di boschi e la diffusione di nuove piantumazioni, anche isolate, nell'ambito di un progetto di responsabilità sociale e sostenibilità.
Un modo, per tutti, di purgare una parte dei nostri peccati ambientali: le aziende che finanziano il progetto (E.On in questo caso) hanno una ricaduta di immagine positiva e beneficiano di una serie di progetti di immagine, che consentono di far conoscere la propria realtà. AzzeroCo2 fa da tramite tra enti pubblici e aziende, mentre il Comune ottiene obbiettivi ambientali difficilmente sostenibili a livello economico.
L'Amministrazione comunale ha finanziato con poche migliaia di euro la pulizia delle aree su cui sono state piantumate le nuove essenze: una volta ripulite da sterpaglie e rifiuti, è intervenuta AzzeraCo2 che ha gestito l'operazione di rimboschimento.
Un'operazione ben superiore ai 100 mila euro sia per il numero di essenze che per il valore garantito dell'operazione. E.On. Infatti, oltre a finanziare la manutenzione del verde, assicurerà la sostituzione delle essenze che non dovessero diventare adulte con un intervento in grado di coprire il ripristino di ben l'80% del bosco.
L'aumento della popolazione boschiva della città è un cruccio del sindaco Massimo Vizzardi che già nel primo mandato aveva annunciato la volontà di potenziare il patrimonio arboreo clarense.
Il consigliere Riccardi: «Le cinque aree a verde sono in via Monticelli, via Rudiano, via San Giovanni, via Manganina e via Tagliata. Sono personalmente orgoglioso perché ho seguito a titolo gratuito e con funzioni manageriali di coordinamento questo progetto. Per il Comune ha significato un ulteriore importante risparmio».
Ed ecco la famiglia di specie che hanno trovato casa nel verde dei reliquati di Brebemi ceduti dall'ente autostradale a titolo gratuito al Comune di Chiari. Tra gli alberi troviamo la quercia farnia, il carpino bianco, l'acero campestre e l'olmo minore, mentre come arbusti sono stati messi a dimora biancospino, viburno opalo, berretta del prete e spincervino. ■

FOTONOTIZIA



URAGO D'OGLIO: Nei giorni scorsi è stato presentato il progetto di ripiantumazione in zona Morti in campo con i Lions. I Lions sosterranno la sistemazione di 30 tigli dei 70 distrutti dalla tempesta del 2019 e metteranno a dimora altre 200 piante autoctone nella zona verde a est della chiesetta. Il Comune riprisinterà altresì un percorso ciclo-pedonale di collegamento con la ciclabile dell'Oglio. Nella foto la presentazione del progetto: da sinistra Pietro Marchetti assessore all'urbanistica, Salvatore Agliata, tecnico botanico, il sindaco Gianluigi Brugali e Giuseppe Bonfiglio, presidente in carica dei Lions, Sirio Marcianò, ex presidente Lions, Francesco Ossoli vicesindaco, Massimo Pezzoni e Celestino Vizzardi (commissione Lions)

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario?

Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.*

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

CHIARI DA PROMUOVERE



La Protezione Civile impegnata nelle operazioni di pulizia delle strade dopo la nevicata del 28 dicembre

CHIARI DA BOCCIARE



La situazione del parcheggio sotterraneo di via Consorzio Agrario utilizzato come bivacco da persone senza fissa dimora

Presentato da Fondazione Cogeme il report di Pianura Sostenibile

Un progetto pluriennale che interessa 23 Comuni della Bassa

Oltre duemila aziende agricole e un migliaio di allevamenti (per un totale di quasi 227.600 unita di bestiame adulto e quindi una media di 214 unita di bestiame adulto per allevamento), ma anche 16 agriturismi e 7 De.Co Denominazione Comunale d'Origine, sono solo alcuni dei numeri presenti nel report "Analisi del territorio rurale 2020" presentato per la prima volta da Fondazione Cogeme ai Comuni di Pianura Sostenibile (23 in totale i Municipi aderenti), progetto pluriennale che ha l'obiettivo di fornire strumenti di lettura strategica per il territorio della bassa. L'idea alla base è quella di declinare la sostenibilità ambientale negli enti locali in un'ottica di governance. «Il territorio rurale della pianura è allo stesso tempo attore e teatro degli sforzi che possono essere profusi per raggiungere lo sviluppo sostenibile – ha sottolineato Elvio Bertoletti, consigliere delegato al progetto-. Così come è essenziale avere la consapevolezza dei dati circa, ad esempio, l'utilizzo efficiente del suolo o i numeri stessi dell' economia rurale come indicato dal valore dei suoli agricoli».

Affrontare il tema dell'analisi dello stato di fatto del territorio rurale sia dal punto di vista della produzione agricola, che sul fronte della caratterizzazione dei suoli e delle aree protette è stato uno dei punti qualificanti della tavola rotonda a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo delle Istituzioni, associazioni di categoria e infine network di buona pratiche sostenibili come Fondazione Symbola. Fanno da sottofondo i richiami alla PAC (Politica Agricola Comune) evidenziati dagli interventi dell'assessore regionale Fabio Rolfi e del presidente Coldiretti Ettore Prandini nei termini di qualificazione e riqualificazione del comparto agricolo, a seconda de tempi in cui si vive e del contesto. In questo senso l'agricoltura deve distinguersi dalla maggior parte delle altre attività produttive per alcuni motivi specifici.

«L'agricoltura bresciana si conferma in crescita con una produzione lorda vendibile complessiva di 1 miliardo e 300 milioni di euro per l'annata agraria 2018/2019 (+3,77% rispetto all'anno precedente)- ha confermato dall'Osservatorio regionale l'assessore Rolfi -. È chiaro che si tratta di dati precedenti rispetto al periodo della pandemia. In questo momento è necessario intervenire con misure concrete, veloci e a burocrazia zero. La Regione ha appena distribuito risorse a 638 aziende agricole bresciane del comparto agriturismo, florovivaismo e allevamenti di vitelli: a ognuna abbiamo dato 6.600 euro a fondo perduto con un bando aperto e chiuso in un mese e con pratiche semplificate».

«Dalla pianura alla montagna, dai laghi alle colline, la terra bresciana racconta tante biodiversità e tipicità storicamente custodite dai nostri agricoltori – ha ribadito il presidente Coldiretti Prandini -. La sfida oggi, tra cambiamento climatico ed emergenza sanitaria ed economica, è quella di evidenziare il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo sostenibile del territorio e di rinnovare il patto con il consumatore in ottica di circolarità. Al centro, la necessità di fornire cibo di qualità riducendo l'impatto ambientale dell'intera filiera agroalimentare, valorizzare buone prassi di coltivazione e allevamento, fare rete con aziende e istituzioni per una gestione efficiente delle risorse naturali a partire dalla corretta gestione del suolo, che parte dal recupero di siti già esistenti e rispondere alle crescenti esigenze di qualità, tracciabilità e tutela delle biodiversità. Ma non dobbiamo dimenticare che il settore primario italiano è il più sostenibile a livello europeo grazie all'impegno green degli imprenditori agricoli che investono in fonti rinnovabili ed economia circolare».

Quello che emerge dal report è una vera e propria identità territoriale a cui Fondazione Cogeme, da alcuni anni, cerca di imprimere nei proprio progetti e mettendosi a disposizione delle Amministrazioni comunali. Un processo di identificazione che lo stesso presidente della Provincia Samuele Alghisi ricorda nel proprio intervento: «Il progetto "Pianura Sostenibile" è la conferma dei grandi risultati che si possono ottenere quando le Istituzioni lavorano in sinergia – ha spiegato Alghisi -. Approfondire temi urbanistici, energetici, ambientali, condividere un percorso innovativo, elaborare dati, aggiornamenti, confronti, ha dato modo ai Comuni di avere strumenti concreti e necessari per compiere scelte utili al territorio nell'interesse della sostenibilità ambientale e delle collettività. È stata creata un'identità territoriale, basata non solo sulle caratteristiche geografiche ed economiche, ma anche sulla natura dei luoghi, del patrimonio, delle infrastrutture e dei servizi esistenti, tenendo conto delle principali vocazioni. E in questo senso mi permetto di sottolineare quanto sia importante per i Comuni far parte di un'identità territoriale, quella che la Provincia sta proponendo sul territorio in collaborazione con UNIBS, dove non sono presenti Comunità Montane o organismi consultivi già istituiti»

Numeri e aspettative importanti insomma, che danno l'idea di quanto sia complesso mettere a regime dati omogenei per territori e rispettive vocazioni. «Questo lavoro richiederebbe ulteriori approfondimenti- hanno ricordato il Rettore Maurizio Tira, Responsabile scientifico del Progetto, e la Ricercatrice Anna Richiedei dell'Università degli Studi di Brescia -. Sarebbe opportuno, ad esempio, ottenere in maniera più organica un inquadramento delle coltivazioni di qualità (biologico e quant'altro) proprio per avere maggiore consapevolezza delle azioni ancora da intraprendere in chiave di sostenibilità ambientale». Un richiamo in qualche modo ripreso dalla testimonianza di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, che ricorda l'importanza di consolidare questi scambi di informazioni tra enti e soggetti diversi tra di loro, ma che hanno in comune obiettivi legati ad una nuova qualità della vita: «Symbola è la Fondazione che promuove e aggrega le Qualità Italiane. Con ricerche, eventi e progetti raccontiamo aziende e istituzioni che migliorano il Paese puntando su innovazione e sviluppo, bellezza e creatività, capitale umano e territorio. Per affrontare la crisi dobbiamo recuperare, come dice Papa Francesco, la convinzione che come popolo abbiamo un destino comune. E mettere in campo le nostre migliori risorse. In particolare nell'economia circolare l'Italia è una superpotenza europea perché, poveri di materie prime abbiamo dovuto ricorrere a quella grande fonte di energia rinnovabile che è l'intelligenza umana. Brescia ha svolto in questo un ruolo importante. Le analisi che voi portate avanti anche sull'agricoltura confermano che la scelta della qualità paga e favorisce la nascita di nuove imprese giovani e femminili. È proprio quell'Italia che fa l'Italia su cui possiamo e dobbiamo puntare».

I Comuni che partecipano al progetto di Pianura Sostenibile sono Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano Cizzago, Corzano, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Quinzano D'Oglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Trenzano, Urago D'Oglio e Villachiara.

■

Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 -
T. 030.7012181 Consegna gratis
a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15
T. 030.7706105

BAR TROPICAL (ROCCAFRANCA)
Via Francesca Nord 3, T. 030.7090806

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS)
Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561
www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627
www.ambulatoriosancarlo.it

ALIMENTARI

FORNERIA PASTICCERIA GUAGNI (ROCCAFRANCA - BS)
Via SS. MM. Gervasio e Protasio 82 - T. 030.7090623

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831
merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024
www.duessecoperture.com

SUPER ROTTAMAZIONE OPEL /

OPEL MOLTIPLICA GLI INCENTIVI. FINO A **13.000€** DI VANTAGGI SU TUTTA LA GAMMA.



CROSSLAND X /

CORSA /
anche **100% elettrica**

GRANDLAND X /
anche **Ibrido Plug-In**

NUOVA SEDE A ROVATO
VIA XXV APRILE, 27

50 YEARS
OPEL-F.lli Bonaventi

OPEL

SCOPRI LA GAMMA.
SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA.

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 --Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Corsa-e Elegance 136CV al prezzo promo di 20.400 €, oltre oneri finanziari; anticipo 2.500 €; importo tot. del credito 20.193,61 €. L'offerta **SCELTA OPEL** include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 16.083,74 €; interessi 2.505,14 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 22.855,74 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 16.083,74 €; TAN fisso 4,60% e TAEG 5,73%. Durata del contratto pari a 36 mesi. Prima rata dopo un mese. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'Ecobonus di 6.000,00 € previsto dalla legge di bilancio 2019 in caso di acquisto di un veicolo elettrico con rottamazione secondo i termini e le condizioni del decreto-legge ed è subordinata alla capienza del fondo al momento della stipula del contratto. L'offerta è formulata applicando 2.000 € di contributo di incentivo statale a condizione che si acquisti di un veicolo con emissioni da 61 a 135 g/km CO_2 WLTP con contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad euro 6, che sia stato immatricolato prima del 1 gennaio 2011, intestato da almeno 12 mesi. Il contributo degli incentivi statali è concesso nei limiti del fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso. Per maggiori informazioni su termini, condizioni e limitazioni: "Legge di bilancio 2021". Offerta valida sino al 31/01/2021 con rottamazione auto in caso di sottoscrizione contratto **SCELTA OPEL** presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Gamma Opel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3.3 a 9.0. Emissioni CO_2 (g/km): da 86 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Consumi Gamma Opel LEV: consumo energetico: 16,5-17,8* kWh/100. *Valore massimo preliminare riferiti a Nuova Mokka-e; autonomia max: 337 km. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,5 a 1,7. Emissioni CO_2 (g/km): da 0 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.